



P.O.F.

**SAN FEDELE INTELVI
Anno scolastico 2011/2012**

INDICE

Contesto ambientale	pag. 2
Organigramma	pag. 3
Commissioni	pag. 5
Organizzazione e orari	pag. 6
Curricolo d'Istituto	pag. 8
Competenze in uscita Primaria	pag. 10
Competenze in uscita Secondaria	pag. 11
Obiettivi formativi	pag. 12
Curricolo Scuola Infanzia	pag. 18
Curricolo Scuola Primaria	pag.25
Curricolo Scuola Secondaria	pag.36
Le alleanze educative	pag. 55
Progettazione d'Istituto	pag. 57
Valutazione	pag. 63
Calendario scolastico	pag. 72
Regolamento d'Istituto	pag. 73

CONTESTO AMBIENTALE E CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

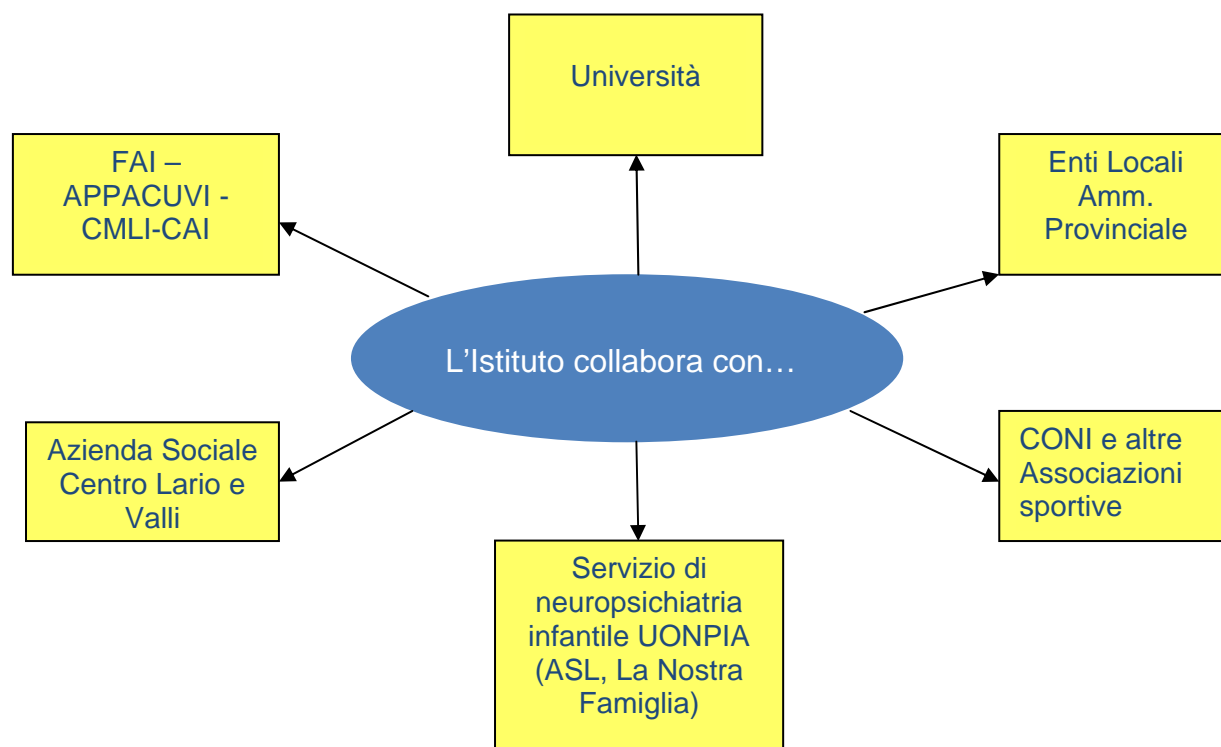
L'Istituto, dal 1997 Comprensivo di Scuola dell'Infanzia , Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, comprende i seguenti plessi situati nei vari paesi:

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u>
CERANO LANZO PELLIO SAN FEDELE	CASTIGLIONE LANZO RAMPONIO-VERNA PELLIO SAN FEDELE SCHIGNANO	SAN FEDELE

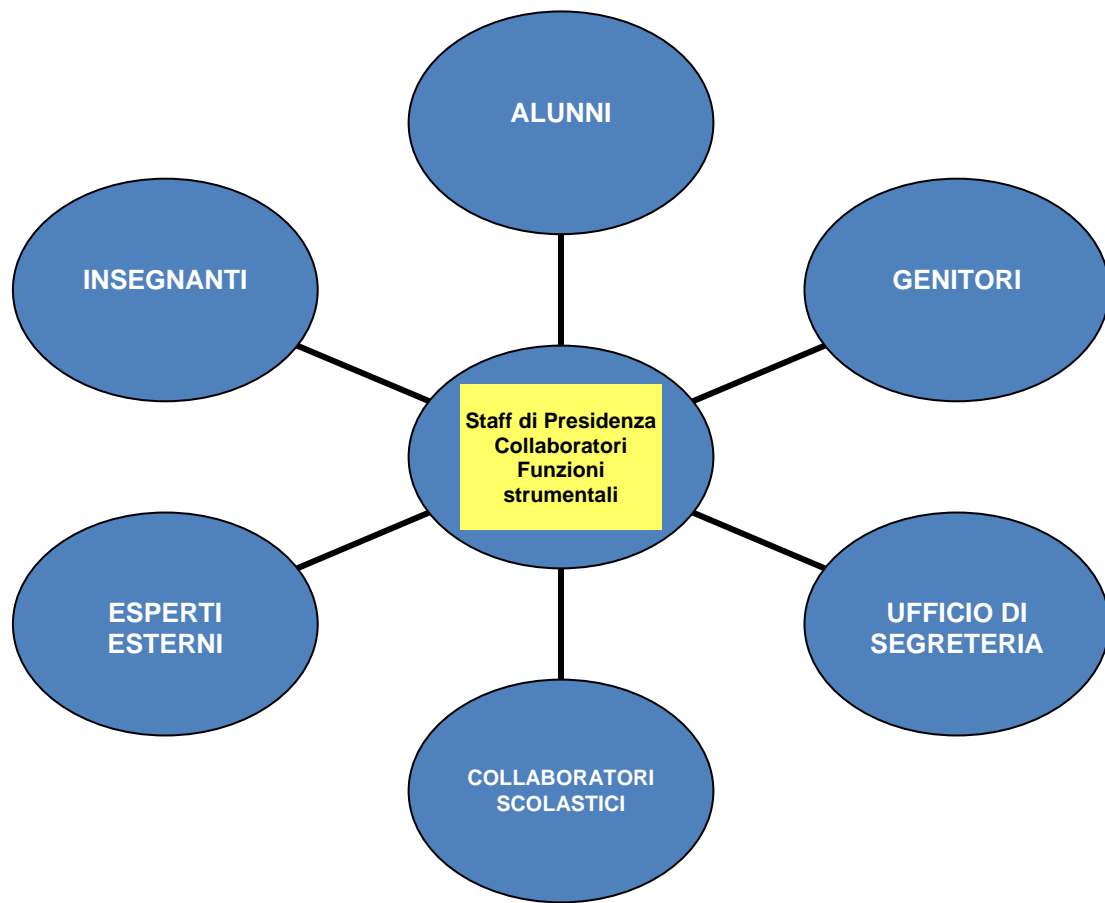
Dall'analisi del contesto socio-ambientale-culturale emergono le seguenti indicazioni:

- La scuola secondaria ha sede in San Fedele Intelvi, principale centro economico e culturale a cui fanno riferimento i Comuni della Valle: Blessagno, Casasco, Castiglione, Cerano, Dizzasco, Laino, Lanzo, Pello, Pigra, Ponna, Ramponio-Verna, Schignano.
- I plessi sono situati in un vasto territorio montano e taluni risultano decentrati rispetto alla sede scolastica centrale.
- Si rileva la presenza di famiglie straniere con figli in età scolare.

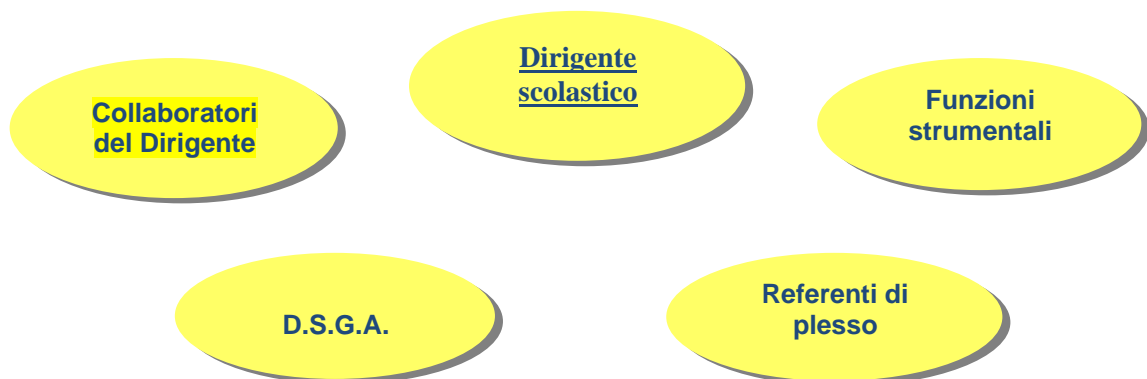
INTERAZIONI CON IL CONTESTO ESTERNO



INTERAZIONI INTERNE AL CONTESTO



ORGANIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Teresa Callipo

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Caldarini Andrea
Peduzzi Lucrezia

REFERENTI SETTORI FORMATIVI

Benaglio Rossana – Scuola Secondaria di I grado
Peduzzi Lucrezia – Scuola Primaria
Stella Tiziana – Scuola dell'Infanzia

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione n.1- Stella Tiziana (tiziana.stella1@istruzione.it), in servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Cerano (031817802), si occupa delle aree:
Continuità educativa orizzontale e verticale-orientamento scuola infanzia/primaria
Coordinamento Scuola dell'Infanzia
Commissioni: Continuità / Orientamento e progetto AVSI

Funzione n. 2 – de Nardo Elisabetta (lisa.dn@hotmail.it), in servizio presso la Scuola Primaria di San Fedele (031830198), si occupa delle aree:
Coordinamento iniziative relative al progetto Salute
Coordinamento iniziative relative al progetto intercultura
Commissioni: Salute e Alunni stranieri

Funzione n. 3 - Zammarchi Nerina (n.zammarchi@hotmail.it) , in servizio presso la Scuola Secondaria (tel. 031 830368), si occupa delle seguenti aree:
Coordinamento iniziative relative al cinema/teatro/biblioteca
Gestione piano di formazione e aggiornamento
Commissioni: biblioteca, teatro, cinema e aggiornamento

Funzione n. 4 - Travella Francesca (francitravella@libero.it), in servizio presso la Scuola Secondaria (tel. 031830368), si occupa delle seguenti aree:
Coordinamento e promozione delle attività relative all' Orientamento scuola secondaria
Aggiornamento e valutazione del POF e del SITO WEB
Valutazione
Commissione: Orientamento, Valutazione

Funzione n. 5 – Pallara Gabriella (gabriellapallara@libero.it), in servizio presso la Scuola Secondaria (031830368), si occupa delle aree:
Coordinamento e promozione delle attività relative all' Integrazione degli alunni disabili e ai disturbi specifici dell'apprendimento
Commissioni: Integrazione alunni con bisogni speciali – Supporto alunni DSA

Funzione n. 6 A – Petrolo Antonio (antoniopetrolo4@virgilio.it), in servizio presso la Scuola Secondaria (031830368), si occupa dell'area:
Informatica e Multimedialità

Funzione n. 6 B – Benaglio Rossana (r.benaglio@alice.it) in servizio presso la Scuola Secondaria (031830368), si occupa dell'area:
Organizzazione: Visite d'istruzione – Uscite didattiche – Soggiorno all'estero.

**ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI:
COMMISSIONI /RESPONSABILI / REFERENTI**

- **POF** (Dirigente, collaboratori e funzioni strumentali)
- **SALUTE / INTERCULTURA Funzione strumentale:** de Nardo Elisabetta
Allievi, Baio, Benzoni, Bordoli G.,Cognetti, De Maria, Donegana, Fiumberti, Magnocavallo, Piazzoli, Slama, Zammarchi.
- **CONTINUITA' / ORIENTAMENTO Funzione strumentale:** Stella Tiziana
Benzoni, Berini, Bordoli G., Carloni, De Nardo, Lanfranconi, Morganti, Somaschini, Stecher, Vanini C., Zuppello
- **G.L.H. Funzione strumentale:** Pallara Gabriella
Abate, Baio, Bordoli, Cammarano, Caprani, Curia, Dell'Apuzzo, Galimberti, Gobbi, Lanfranconi W., Leone, Manzo, Mazzarella, Paternò, Pedrazzini, Petrolo, Prioni, Puricelli Sabbarese, Scalarini, Soldani, Spinelli, Travella, Vanini D.
- **COMMISSIONE DSA funzione strumentale** Pallara Gabriella
Asmonti, Buttò, Colaneri, Cordasco, De Nardo, Di Silverio, Donegana, Lanfranconi Sabrina, Prioni Lara, Travella, Vanini M.Chiera
- **CINEMA / TEATRO / BIBLIOTECA Funzione strumentale:** Zammarchi Nerina
Benaglio, Bianchi, Ferro, Ivagnes, Lanfranconi W., Molina, Peduzzi A., Perolini, Romeo, Soldani, Stella, Stivala.
- **VALUTAZIONE/ORIENTAMENTO (secondaria) Funzione strumentale:** Travella Francesca
Benaglio, Benzoni, Bordoli. Bumbaca, Buttò, Cognetti, Colaneri, Cordasco, Della Casa, Ferro, Lanfranconi S., Morganti, Peduzzi A., Peduzzi L., Spingola, Stella, Vanini C., Verga, Villa, Zammarchi.
- **ADDETTI ANTINCENDIO:** Lanfranconi W., Lanfranconi S., Mazza, Moranda, Ostinelli, Slama, Stella, Valsecchi.
- **ADDETTI PRIMO SOCCORSO:** Abate, Bordoli Mara (ATA), Canevali, Casari (ATA), Peduzzi L., Puricelli, Stella, Vanini, Veneroso, Zanotta Stefania (ATA).
- **ASPP:** De Silverio, Lanfranconi S., Mazza, Moranda, Stella.
- **FIGURA SENSIBILE PER LA SICUREZZA:** Asmonti, Canevali, De Silverio, Lanfranconi S., Lanfranconi W., Moranda, Ostinelli, Puricelli, Stella, Valsecchi.
- **RESPONSABILE AULA INFORMATICA:** Lanfranconi W., Mazza, Peduzzi L. Rizza, Slama, Valsecchi.
- **RESPONSABILE BIBLIOTECA PLESSO:** Bianchi, Galli, Lanfranconi W.,Mazza, Molina, Ostinelli, Panetta, Romeo, Stecher, Stella, Zammarchi.
- **REFERENTE DI PLESSO:** Benaglio, Canevali, Carloni, Lanfranconi W., Monti, Morganti, Ostinelli, Peduzzi L., Perolini, Prioni, Valsecchi, Villa.
- **REFERENTE USCITE E VIAGGI:** Benaglio Rossana, Veneroso Anna
- **COORDINATORE SEZIONE MUSICALE:** Fiorentini Davide
- **REFERENTI BIBLIOTECA SCUOLA SECONDARIA**
Cognetti, Zammarchi
- **COMMISSIONE ELETTORALE**
Benaglio, Valsecchi
- **RESPONSABILE DELLA SICUREZZA: R.S.P.P. dott. arch. Versace Salvatore**

ORGANIZZAZIONE E ORARI

Scuola dell'Infanzia:

Plessi e num. tel.	Resp. di plesso	N. Sezioni	N. Alunni	N. posti docenti in organico di fatto	N. Coll.	Orario
CERANO 031- 817802	Prioni Laura	2	43	4 + 1/2 Sostegno	1,5	Dalle 8.00 alle 16.00, dal Lunedì al Venerdì
LANZO 031- 841244	Canevali Marta	2	36	4	1,5	
SAN FEDELE 031- 830898	Carlioni Roberta	2	51	4 + 1/2 Sostegno	1,5	
PELLIO 031 - 839065	Ostinelli Annalisa	2	49	4 + 1 Sostegno	1,5	

Scuola Primaria:

Plessi e num. tel.	Resp. di plesso	N. classi	N. alunni	N. posti docenti in organico di fatto	N. coll.	Orario
LANZO 031- 840642	Villa Cristina	5	58	6 + 12h + 1 sostegno	1,5	Settimana corta
RAMPONIO 031- 848223	Lanfranconi Vilma	1	8	1 + 10h + 6 h sostegno	1	Settimana lunga
SCHIGNANO 031- 819448	Peduzzi Lucrezia	3	36	4 + 10h + 11 h sostegno	1	Settimana corta
CASTIGLIONE 031831277	Monti Alida	6	112	8 + 8h + sostegno 2 e 16 h	1,5	Settimana corta
PELLIO 031831150	Morganti Paola	4	70	6 + 16h + 2 sostegno	1,5	Settimana corta
SAN FEDELE 031830198	Perolini Luisa Valsecchi Roberta	6	124	8 + 4h + 11 h sostegno	2	Settimana corta

Scuola Secondaria di I grado

Num. Sezioni	Num. Classi	Num. alunni	Num. docenti	Num. Coll.	Orario	Orario tempo prolungato
4	12	262	25 + 5 sostegno	4,5	Dal lunedì al sabato dalle 8.25 alle 13.25	Lunedì, mercoledì, giovedì dalle 14.00 alle 16.00

In tutti i plessi operano anche insegnanti di Religione Cattolica

Orario settimanale delle discipline

Scuola Primaria

CLASSI	ITA.	MAT.	SCI.	STO.	GEO.	ING.	INF.	IMM.	MUS.	MOT.	REL.
I	7	6	2	2	1	1	1	2	1	2	2
II	6	6	2	2	2	2	1	2	1	2	2
III-IV-V	6	6	2	2	2	3	0	2	1	1	2

Scuola secondaria di I grado

Sezione a tempo normale

ITA	STO	GEO	MAT	SCI	ING	FRA	MUS	MOT	TEC	ARTE	REL
6	2	2	4	2	3	2	2	2	2	2	1

Sezione a indirizzo musicale (I B)

ITA	STO	GEO	MAT	SCI	ING	FRA	MUS	MOT	TEC	ARTE	REL
6	2	2	4	2	3	2	2	2	2	2	1
L'indirizzo prevede anche 3 ore pomeridiane di cui 1 di teoria e solfeggio, 1 di musica d'insieme e 1 di pratica strumentale (Pianoforte, Oboe, Clarinetto, Percussioni).											

Sezione a tempo prolungato (II A, IIIA)

LETTERE	MAT	SCI	ING	FRA	MUS	MOT	TEC	ARTE	REL
13	6	3	3	2	2	2	2	2	1

CURRICOLO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2011-2012

L'Istituto Comprensivo di San Fedele Intelvi, in cui sono presenti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nella stesura del Progetto educativo di Istituto, tiene presente l'esigenza di rendere trasparenti all'utenza scolastica le scelte culturali, organizzative ed operative che lo caratterizzano nel contesto socio - economico, al fine di favorire la collaborazione tra scuola- famiglia e altre agenzie educative.

Nella elaborazione del **Curricolo di Istituto**, gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, al fine di promuovere negli alunni le competenze chiave di cittadinanza, focalizzano le seguenti scelte formative e culturali:

- **LEGALITA'**: il rispetto delle regole, del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana, proponendo valori umani, etici e culturali.
- **TERRITORIO**: la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali offerte dal territorio nell'ottica della conservazione del patrimonio naturale, artistico e socio – economico.
- **AUTONOMIA – ORIENTAMENTO**: il sostegno dell'alunno nella progressiva e graduale conquista della sua personale autonomia, nello sviluppo della creatività e nel suo inserimento attivo nelle relazioni interpersonali.
- **ACCOGLIENZA – INTERCULTURA – INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI**: l'accoglienza dell'altro, l'integrazione culturale e la valorizzazione delle diversità come risorsa.

“La scuola è aperta a tutti” (art. 34 della Costituzione):

è questo il presupposto fondamentale su cui l'Istituto fonda la progettazione e la realizzazione dei percorsi volti all'inclusione degli alunni diversamente abili e di tutti gli alunni caratterizzati da “bisogni educativi speciali”, mirando, come indicato dalla Legge 104/92, allo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, in quanto nulla può impedire o ostacolare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'Istituto si impegna dunque a contribuire all'abbattimento di ogni tipo di “barriera” che possa ostacolare le attività e la partecipazione dell'individuo e si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia dei singoli, facendo propri l'art. 3 della nostra Costituzione e la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo la quale è il sistema sociale che fa di una disabilità un handicap, nel momento in cui questa non consente all'individuo di soddisfare le aspettative della società stessa.

La scuola è attenta ai bisogni dei singoli alunni e partecipa attivamente alla realizzazione del “Progetto di Vita” di ciascuno, collaborando con le famiglie, l'Ufficio di Piano del Distretto di Menaggio, l'U.O.N.P.I.A. dell'Ospedale Sant'Anna, “La Nostra Famiglia” (Como e Bosisio Parini) e con la Cooperativa Azalea. L'obiettivo è creare intorno ai propri alunni una rete di riferimento, che ponga al centro la persona nella globalità dei suoi bisogni, delle sue caratteristiche e delle sue potenzialità e li sostenga non solo a scuola, ma anche nei diversi momenti della vita quotidiana nell'ambiente in cui vivono per orientarli e accompagnarli alla vita “adulta”.

Punto di riferimento dell'Istituto è il Gruppo di Lavoro e Studio per l'Integrazione, che si occupa prevalentemente di coordinare e fornire supporto nello svolgimento delle seguenti attività:

1. definizione e condivisione delle linee guida e delle impostazioni di lavoro dell'Istituto con

- riferimento alla normativa vigente;raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla situazione dei singoli alunni;
2. elaborazione, verifica e aggiornamento periodico della documentazione degli alunni (Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato) e della programmazione educativo didattica personalizzata;
 3. condivisione di strategie, tecniche e strumenti per lo sviluppo di “buone prassi”;
 4. gestione dei materiali e dei sussidi a disposizione della scuola ed acquisto di nuove attrezzature e strumenti di lavoro;
 5. realizzazione della continuità dei percorsi formativi e di attività di orientamento scolastico;
 6. ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito del POF e realizzazione di progetti per l'integrazione;
 7. coinvolgimento delle famiglie;
 8. collaborazione con gli operatori esterni e gli enti che seguono gli alunni;
 9. attuazione e promozione di attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola e delle famiglie.

SPORTELLO ASCOLTO

SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER GENITORI, INSEGNANTI, ALUNNI

Ogni martedì mattina

Responsabile: dott.ssa Alessandra Albini

Per raggiungere i propri traguardi formativi la scuola deve porre particolare attenzione allo stato di benessere fisico, psicologico e sociale degli alunni. L'età evolutiva a volte è caratterizzata da un disagio che spesso è difficile identificare e interpretare. I comportamenti a rischio vanno riconosciuti, affrontati e interpretati tempestivamente per evitare ripercussioni sul benessere globale degli alunni.

La scuola pertanto diventa un importante luogo di osservazione, monitoraggio ed intervento. Una scuola accogliente e aperta all'ascolto dei disagi che gli alunni nel loro percorso di formazione possono incontrare, offre attenzione ai problemi e ai vissuti personali, consulenza e informazioni. Lo spazio – ascolto si presenta come forma di counselling volto alla consulenza, alla valutazione e al sostegno per una attivazione personale. E' uno spazio in cui genitori, alunni e insegnanti possono riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, con esperti competenti.

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA

Strumenti culturali
Competenze linguistiche: <i>comprensione dei contenuti di semplici test; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi in forme adeguate a scopo e a destinatario.</i>
Competenze in lingue comunitarie: inglese: livello A1* <i>(comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; scrittura di semplici frasi).</i>
Competenze scientifiche: <i>osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale.</i>
Competenze matematiche: <i>lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione e interpretazione di dati; padronanza e utilizzo dei concetti elementari della matematica.</i>
Competenze tecniche e informatiche: <i>utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici.</i>
Competenze storico-geografiche: <i>orientamento spazio-temporale e identificazione intuitiva delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche.</i>
Competenze artistiche: <i>descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; conoscenza intuitiva del patrimonio artistico-culturale del territorio.</i>
Competenze motorie: <i>impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati.</i>
Identità
Conoscenza di sé: <i>affermazione della propria identità; risoluzione dei problemi in autonomia; responsabilità verso gli altri.</i>
Relazione con gli altri: <i>disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti; pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri.</i>
Orientamento: <i>autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche per scelte consapevoli.</i>
Educazione alla cittadinanza
Responsabilità personale
Rispetto degli altri e della diversità
Rispetto dell'ambiente e delle cose
Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE
COSTRUZIONE DEL SE'	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine un lavoro rispettando tempi e modalità assegnati • Riconosce, comprende e valuta il senso delle attività svolte nel percorso di apprendimento del gruppo classe • Sceglie e utilizza varie modalità di informazione e formazione in funzione dei tempi, delle strategie, del metodo di studio e di lavoro
	PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze apprese e le proprie esperienze per elaborare e realizzare progetti di studio e di vita • Definisce le strategie opportune da applicare nella progettazione • Verifica i risultati raggiunti
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua forme e strumenti di espressione orale, scritta, grafica o iconica per trasmettere un messaggio • Comunica ad altri in modo organico in diverse forme parlate o scritte utilizzando il linguaggio specifico • Espone chiaramente un procedimento evidenziando le azioni compiute
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta di lavorare in gruppi eterogenei • Rispetta gli altri, il loro lavoro e le loro opinioni • Rispetta i diversi tempi di lavoro • Valorizza le competenze di ognuno • Sottopone a valutazione le idee proposte
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Segue e comprende regole tenendo conto dell'ambiente e delle relazioni all'interno della comunità scolastica • Esercita le responsabilità personali anche in attività che richiedano assunzione di compiti
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce situazioni problematiche • Stabilisce le strategie e le risorse necessarie per la soluzione • Sceglie forme di presentazione simbolica per rendere evidenti le relazioni esistenti tra fatti • Organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale. • Esplicita il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni • Astrae caratteristiche generali e le trasferisce in contesti vari
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari • Individua analogie e differenze, cause ed effetti
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed elabora i contenuti di messaggi visivi e sonori • Comprende e interpreta testi di vario genere • Comprende istruzioni e consegne attinenti al lavoro di classe • Valuta l'attendibilità e l'utilità dei vari strumenti comunicativi • Collega le conoscenze, le rielabora in modo personale, le sa rappresentare e le utilizza in ambiti disciplinari diversi

Rispetto alle linee formative – culturali e al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, si individuano, per le diverse classi dei tre ordini di scuola, specifici obiettivi formativi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

	Anni 3	Anni 4	Anni 5
CONOSCENZA DI SE'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare se stesso con nome e cognome • Riconoscere la propria identità sessuale • Esprimere i propri bisogni le proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria identità sessuale • Manifestare verbalmente i propri bisogni le proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria storia • Esprimere i propri bisogni ,le proprie emozioni e i propri sentimenti
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Superare serenamente il distacco dalla famiglia • Conoscere gli ambienti scolastici • Essere autonomo nelle operazioni di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con sicurezza negli ambienti scolastici • Impegnarsi nel portare a termine un'attività • Accettare situazioni nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo consapevole e competente materiali e strumenti • Gestire autonomamente alcune attività • Portare a termine incarichi assegnati • Aumentare gradualmente i tempi di attenzione
SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi conto di far parte del gruppo sezione, scuola • Conoscere il nome dei compagni e degli adulti • Entrare in relazione con gli altri • Partecipare a giochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscersi appartenente alla sezione, alla scuola • Accettare con serenità la compagnia di adulti e compagni • Partecipare a giochi • Instaurare rapporti positivi • Collaborare con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi conto di far parte della sezione e della scuola • Stabilire rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti • Assumere ruoli e compiti all'interno del gruppo • Assumere atteggiamenti di fiducia • Essere disponibile verso gli altri
RISPETTO DELLE REGOLE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli ambienti scolastici • Scoprire semplici regole di vita in comune (riordinare il materiale, rispettare il turno ecc.) • Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare rispetto e cura verso giochi e materiali • Condividere giochi e materiali • Rispettare condividere semplici regole di vita in comune • Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Far proprie e mettere in pratica le norme che regolano la vita scolastica • Comportarsi in modo adeguato alle varie situazioni • Mostrare rispetto e cura verso giochi e materiali • Rispettare l'ambiente scolastico

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZA DI SE'	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo • Saper esprimere i propri bisogni • Consolidare l'autocontrollo e la fiducia in sé • Avviare alla riflessione sulla propria identità • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute <p style="text-align: center;">Classi seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza del proprio corpo • Saper gestire i propri bisogni • Consolidare l'autocontrollo e la fiducia in sé • Avviare alla riflessione sulla propria identità • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati a i fini della salute <p style="text-align: center;">Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura e rispetto del proprio corpo • Gestire i propri bisogni rispettando quelli degli altri • Consolidare l'autocontrollo e la fiducia in sé • Prendere coscienza della propria interiorità (sentimenti, emozioni, vissuti) • Avviare alla capacità di esprimere le proprie opinioni • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati a i fini della salute
AUTONOMIA	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superare serenamente il distacco dall'ambiente noto • Gestire con cura il materiale didattico • Saper organizzare il proprio spazio • Essere in grado di gestire da solo le consegne ricevute • Aumentare gradualmente i tempi di attenzione <p style="text-align: center;">Classi seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare a scuola il materiale didattico necessario • Gestire il proprio diario in maniera responsabile • Controllare il proprio spazio nel rispetto degli altri • Essere in grado di eseguire da solo le consegne ricevute • Cogliere la necessità di prestare attenzione • Maturare un proprio senso di responsabilità nell'esecuzione di compiti e lezioni <p style="text-align: center;">Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e utilizzare il proprio materiale scolastico • Essere preciso, ordinato e completo nella compilazione del diario • Gestire il proprio spazio senza invadere quello altrui • Essere in grado di eseguire da solo le consegne ricevute • Controllare l'attenzione finalizzandola alla produttività • Acquisire un proprio senso di responsabilità nell'esecuzione di compiti e lezioni

<p>SOCIALIZZAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse e curiosità nei confronti degli altri • Conoscere i compagni e stabilire rapporti positivi con i pari e con gli insegnanti • Assumere atteggiamenti di fiducia e consolidare lo spirito di amicizia • Collaborare con i compagni e con gli insegnanti dimostrando la propria disponibilità • Ascoltare i compagni rispettando il proprio turno prima di intervenire • Aiutare i compagni in difficoltà <p style="text-align: center;">Classi seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire che in tutti sono presenti aspetti positivi e negativi • Conoscere i compagni e stabilire rapporti positivi con i pari e con gli insegnanti • Collaborare con i compagni anche nei lavori di gruppo • Ascoltare e rispettare l'opinione altrui • Aiutare i compagni in difficoltà <p style="text-align: center;">Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tollerare le eventuali frustrazioni e le difficoltà derivanti dal rapporto con gli altri • Conoscere i compagni e stabilire rapporti positivi con i pari e con gli insegnanti • Collaborare attivamente con i compagni assumendo diversi ruoli • Ascoltare e rispettare l'opinione altrui • Aiutare i compagni in difficoltà
<p>RISPETTO DELLE REGOLE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare con interesse alla vita scolastica • Accettare e rispettare semplici regole di comportamento legate alla vita scolastica • Rispettare l'ambiente scolastico e il proprio ed altrui materiale • Rivolgersi in modo corretto a compagni ed adulti <p style="text-align: center;">Classi seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo attivo alla vita scolastica manifestando interesse per le attività proposte • Accettare e rispettare le regole di comportamento legate alla vita scolastica • Rispettare l'ambiente scolastico e il proprio ed altrui materiale • Rivolgersi in modo corretto a compagni ed adulti <p style="text-align: center;">Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica manifestando interesse per le attività proposte • Interiorizzare le regole di comportamento legate alla vita scolastica • Rispettare l'ambiente scolastico e il proprio ed altrui materiale • Rivolgersi in modo corretto a compagni ed adulti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZA DI SE'	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura e rispetto del proprio corpo • Saper riconoscere ed esprimere i propri vissuti (sentimenti, emozioni, bisogni) • Esprimere e motivare le proprie opinioni • Individuare le proprie risorse • Manifestare i propri interessi • Assumere comportamenti responsabili nelle varie situazioni • Essere in grado di esprimere un giudizio sulla propria prestazione <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e i cambiamenti che subisce • Saper riconoscere ed esprimere i propri vissuti (sentimenti, emozioni, bisogni), attraverso il confronto con gli altri • Esprimere e motivare le proprie opinioni • Riconoscere le proprie abilità e i propri limiti • Manifestare i propri interessi • Sviluppare il senso di responsabilità • Sviluppare la capacità di autovalutazione <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle problematiche riguardanti la salute • Saper riconoscere e valutare le proprie attitudini • Essere consapevole del proprio ruolo nei diversi contesti • Saper effettuare scelte consapevoli • Essere in grado di assumersi responsabilità • Potenziare la capacità di autovalutazione
SOCIALIZZAZIONE	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il gruppo classe • Relazionarsi positivamente con compagni ed insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> - rispettare gli altri e il loro lavoro - accettare motivati cambiamenti di posto - accettare di lavorare in gruppi eterogenei - rispettare i diversi tempi di lavoro dei compagni - rispettare i punti di vista degli altri - interagire positivamente con l'insegnante riconoscendone il ruolo • Riconoscere i bisogni degli altri <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaurare rapporti costruttivi con la classe, con singoli compagni e con gli insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> - rispettare gli altri e il loro lavoro - accettare di lavorare in gruppi eterogenei - rispettare i diversi tempi di lavoro dei compagni - rispettare le opinioni degli altri e le decisioni della maggioranza - interagire positivamente con l'insegnante riconoscendone il ruolo • Riconoscere i bisogni degli altri <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaurare rapporti costruttivi con la classe, con singoli compagni e con gli insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> - rispettare gli altri e il loro lavoro - accettare di lavorare in gruppi eterogenei - rispettare i diversi tempi di lavoro dei compagni - rispettare le opinioni degli altri e le decisioni della maggioranza - essere in grado di confrontarsi con idee diverse dalle proprie - interagire positivamente con l'insegnante riconoscendone il ruolo <p style="text-align: center;">Acquisire il senso della solidarietà nei confronti di realtà diverse</p>

<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE E IMPEGNO</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre in posizione d'ascolto • Aderire alle attività proposte • Intervenire nelle discussioni rispettando il proprio turno • Attenersi all'argomento • Essere propositivi • Impegnarsi nelle attività proposte <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre in posizione d'ascolto • Aderire alle attività proposte • Intervenire nelle discussioni rispettando il proprio turno • Attenersi all'argomento • Essere propositivi • Offrire il proprio contributo alle attività proposte <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre in posizione d'ascolto • Aderire alle attività proposte e impegnarsi in modo produttivo • Intervenire nelle discussioni rispettando il proprio turno e gli interventi precedenti • Attenersi all'argomento • Essere propositivi
<p style="text-align: center;">RISPETTO DELL'AMBIENTE</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le cose proprie ed altrui • Rispettare l'ambiente scolastico e quello esterno • Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica • Acquisire sensibilità nei confronti dei problemi ambientali <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le cose proprie ed altrui • Rispettare l'ambiente scolastico e quello esterno • Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica • Acquisire sensibilità nei confronti dei problemi ambientali <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le cose proprie ed altrui • Rispettare l'ambiente scolastico e quello esterno • Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica • Essere promotore di comportamenti di rispetto e tutela ambientale

<p>SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare per tempi stabiliti e crescenti • Comprendere le informazioni principali di un testo, fatto, fenomeno • Distinguere le parti, gli elementi che caratterizzano un testo, fatto, fenomeno • Saper cogliere i rapporti all'interno di una comunicazione • Saper cogliere varianti, invarianti, analogie, differenze <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare per tempi stabiliti e crescenti • Comprendere le informazioni di un testo, fatto, fenomeno, riconoscendone le diverse parti e le loro caratteristiche • Individuare e classificare dati • Saper cogliere i rapporti all'interno di una comunicazione • Saper cogliere varianti, invarianti, analogie, differenze <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare per tempi stabiliti e crescenti • Comprendere le informazioni di un testo, fatto, fenomeno, riconoscendone le diverse parti e le loro caratteristiche • Saper analizzare le diverse parti di una comunicazione e saperle schematizzare • Individuare le relazioni tra testi, dati, fenomeni • Saper ricavare informazioni implicite
<p>SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'oggetto analizzando gli aspetti essenziali delle varie parti • Saper usare un linguaggio chiaro e corretto • Acquisire i termini dei linguaggi specifici nelle varie discipline <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire su un fatto, fenomeno, testo, analizzandone i vari aspetti • Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto • Saper utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire su un fatto, fenomeno, testo, stabilendo relazioni • Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto • Saper utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline
<p>SVILUPPO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare il materiale scolastico • Eseguire il proprio lavoro secondo modi e tempi stabiliti • Imparare ad usare strumenti nelle varie discipline • Memorizzare e ripetere le informazioni • Mettere in relazione informazioni e dati <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare il materiale scolastico • Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti • Eseguire il proprio lavoro nei tempi richiesti • Realizzare un percorso di lavoro stabilendo tempi e fasi • Ricostruire le fasi di un lavoro • Memorizzare e ripetere informazioni • Rielaborare le informazioni <p style="text-align: center;">Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro • Realizzare autonomamente un percorso di lavoro avendo consapevolezza delle diverse fasi • Memorizzare e ripetere informazioni • Rielaborare criticamente le informazioni • Portare a termine i propri compiti indipendentemente dalla valutazione immediata

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza che risultano essere i luoghi del fare e dell'agire del bambino.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le relazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

IL SE' E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Trauardi per lo sviluppo della competenza.

1) Il bambino sviluppa il senso d'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Obiettivi di apprendimento:

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità personale
- Riconoscere ed esprimere le emozioni proprie ed altrui
- Saper aspettare il proprio turno
- Mostrare stima e fiducia in sé stesso

2) Sa di avere una storia personale familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo familiare e riferirne momenti di vita
- Conoscere alcune tradizioni, il valore delle feste ed i loro aspetti più significativi
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storia e tradizioni)
- Riconoscere e valorizzare l'amicizia
- Comprendere segni, significati e valori di una festa

3) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri. (...)

Obiettivi di apprendimento:

- Prendere coscienza della propria identità religiosa
- Riconoscere la diversità di religione, di cultura e di razza
- Essere consapevoli che ci sono diversi modi di festeggiare tradizioni culturali e religiose
- Riflettere su alcuni episodi significativi della propria esistenza
- Acquisire maggior autonomia e senso di responsabilità all'interno della propria comunità di appartenenza
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino
- Riflettere sui valori e sulle scelte che determinano comportamenti positivi verso sé e verso gli altri

4) È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Obiettivi di apprendimento:

- Aprirsi a nuove conoscenze, all'altro, al nuovo e al diverso
- Accogliere la diversità e averne rispetto
- Conoscere le culture di bambini vicini e lontani
- Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale

5) Dialoga (...), gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Obiettivi di apprendimento:

- Partecipare alle attività comuni, interagendo con gli altri
- Saper condividere con i compagni
- Collaborare per raggiungere un fine comune
- Manifestare interesse per qualcuno in difficoltà

6) Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Obiettivi di apprendimento:

- Instaurare rapporti positivi con i compagni e con gli adulti
- Far proprie e mettere in pratica le norme che regolano la vita scolastica
- Accettare e rispettare le regole di convivenza
- Ascoltare e riconoscere la funzione del silenzio
- Gestire le proprie cose
- Prendersi cura del proprio corpo
- Portare a termine compiti e incarichi
- Imparare buone abitudini (salutare, chiedere educatamente)

IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute

Traguardi per lo sviluppo della competenza

1) Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Obiettivi di apprendimento:

- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali e l'ambiente, in prospettiva della salute e dell'ordine
- Conoscere le basi di una corretta alimentazione
- Riconoscere stati di benessere e malessere ed esprimere sensazioni
- Superare le insicurezze
- Conoscere la propria identità sessuale e quella degli altri

2) Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere riferimenti e relazioni spaziali
- Acquisire schemi motori globali o segmentari
- Consolidare gli schemi dinamici di base
- Orientarsi nello spazio con sicurezza
- Muoversi con naturalezza, sia spontaneamente che in maniera guidata

3) Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Obiettivi di apprendimento:

- Favorire il controllo dinamico e il coordinamento del corpo
- Prendere consapevolezza di schemi posturali

- Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità coordinando i movimenti degli arti
- Prendere coscienza della propria corporeità e coordinare i movimenti
- Controllare la forza del proprio corpo
- Muoversi con naturalezza, sia spontaneamente che in maniera guidata
- Non scoraggiarsi nei momenti di difficoltà e cercare soluzioni

4)Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare le capacità senso-percettive
- Conoscere i sensi per indagare ed esplorare la realtà
- Conoscere ed utilizzare consapevolmente i cinque sensi
- Esprimere giudizi personali ed i propri gusti in relazione a varie esperienze sensoriali scolastiche e non
- Percepire ed interiorizzare sensazioni ed esperienze relative al proprio corpo
- Consolidare le proprie capacità di movimento e di espressione

5)Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e dinamico.

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare il proprio corpo come tramite relazionale
- Muoversi al ritmo di musica e/o in base a comandi
- Maturare competenze di motricità fine e globale, oculo-manuale
- Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana
- Interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento (statico- dinamico)

LINGUAGGI , CREATIVITA ' , ESPRESSIONE: Gestualità, arte, musica, multimedialità

Traguardi per lo sviluppo della competenza

1)Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opera d'arte.

Obiettivi di apprendimento:

- Assistere con interesse a uno spettacolo
- Ascoltare musica esprimendo emozioni e giudizi
- Memorizzare canti e filastrocche ed eseguirli da solo o in gruppo
- Eseguire una semplice coreografia in gruppo

2)Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione:

Obiettivi di apprendimento:

- Rappresentare a livello mimico gestuale e recitativo una semplice storia
- Assumere un ruolo all'interno di un gioco simbolico
- Partecipare alla realizzazione di una drammatizzazione

3)Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore-musicali . Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Obiettivi di apprendimento:

- Ascoltare musica, esprimendo emozioni e giudizi
- Ascoltare, esplorare, riconoscere, distinguere e riprodurre i rumori degli esseri umani, della natura e degli oggetti
- Riconoscere potenzialità sonore del corpo e della voce, controllarle e riprodurle
- Riconoscere fonte/ direzione di un suono/ rumore

4) Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; formula piani di azione, individualmente e in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; è preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Obiettivi di apprendimento:

- Fare esperienze grafiche, pittoriche e plastiche sperimentando varie tecniche
- Comunicare semplici contenuti attraverso il disegno
- Trasformare un segno in un disegno aggiungendo particolari
- Scegliere e utilizzare materiali per realizzare semplici prodotti
- Usare la tecnica del ritaglio
- Mantenere la concentrazione e portare a termine la consegna
- Progettare un lavoro e trovare strategie per realizzarlo da solo o in gruppo

5) Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il computer come strumento per sperimentare diverse forme di espressione
- Osservare, riconoscere, descrivere, commentare e confrontare immagini, fotografie, filmati
- Esprimere la propria personalità attraverso l'uso di strumenti tecnologici

CONOSCENZA DEL MONDO: Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza.

1) Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Obiettivi di apprendimento:

- Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici
- Individuare caratteristiche percettive e peculiari di un oggetto: forma, colore, dimensione
- Operare confronti e classificazioni
- Individuare e raggruppare con l'utilizzo di simboli
- Eseguire seriazioni (3 elementi)
- Riconoscere i numeri fino a 10 e associarli a quantità e viceversa
- Utilizzare simboli
- Utilizzare semplici strumenti (bilancia ecc.) o misure convenzionali e non (lunghezze, grandezze, pesi)
- Sperimentare modi per misurare

2) Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare relazioni topologiche (sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto/in basso)

- Individuare dimensioni spaziali (grande/medio/piccolo, alto/basso, lungo/corto, spesso/sottile)
- Localizzare persone e cose nello spazio
- Discriminare spazi aperti, chiusi, regione interna-esterna
- Conoscere le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)
- Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni verbali e grafiche
- Individuare nella realtà o in rappresentazione la via di un percorso
- Progettare e realizzare mappe e/o percorsi

3) Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare la successione delle azioni (prima-adesso-dopo)
- Comprendere l'aspetto ciclico della scansioni temporali (giorno e notte, momenti della giornata, la settimana, ieri-oggi-domani, le stagioni)
- Scoprire e comprendere la successione di esperienze e vissuti
- Ricostruire la storia personale
- Collocare eventi nel tempo
- Mettere in ordine una sequenza

4) Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere ed esplorare materiali e l'ambiente attraverso l'uso dei cinque sensi (colori, forme, dimensioni, natura delle superfici, sapori, odori, suoni)
- Osservare l'ambiente circostante e i fenomeni ad esso collegati
- Conquistare il concetto di essere vivente e non vivente
- Cogliere somiglianze, differenze, interazioni
- Rispettare ciò che ci circonda
- Apprezzare e salvaguardare gli ambienti naturali

5) Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi.

Obiettivi di apprendimento:

- Scoprire semplici macchine/strumenti
- Fare esperienza mediante un contrappunto fra: com'è fatto – cosa fa – a cosa serve
- Conoscere e sperimentare l'uso del computer e altri strumenti

6) E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni.

Obiettivi di apprendimento:

- Porsi domande sulla realtà
- Formulare ipotesi
- Individuare collegamenti tra situazioni e fatti
- Cogliere relazioni causa – effetto
- Confrontare pareri ed esperienze
- Elaborare strategie per risolvere problemi

7) Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

Obiettivi di apprendimento:

- Rielaborare i contenuti delle esperienze
- Organizzare le informazioni
- Documentare le esperienze con diverse modalità
- Trasformare le informazioni in simboli concordati

I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, lingua, cultura

Traguardi per lo sviluppo della competenza.

1) Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Obiettivi di apprendimento:

- Costruire frasi sempre più complesse
- Arricchire il proprio lessico con parole nuove in modo da rendere la comunicazione comprensibile e appropriata

2) Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzando in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Obiettivi di apprendimento:

- Usare la lingua per interagire
- Rievocare fatti e esperienze personali ed altrui
- Partecipare ad una conversazione libera e guidata
- Adeguare la conversazione al contesto in cui si colloca
- Chiedere informazioni su parole sconosciute
- Manifestare pensieri, idee, opinioni personali

3) Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni
- Individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato
- Progettare e descrivere azioni
- Descrivere verbalmente immagini
- Descrivere un ambiente o una situazione
- Narrare brevi storie
- Formulare ipotesi

4) Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Obiettivi di apprendimento:

- Verbalizzare relazioni di causa effetto
- Individuare i passaggi essenziali di fatti, eventi, narrazioni
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi e spiegazioni
- Usare il lessico appreso in un nuovo contesto

5) Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

Obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere lingue diverse dall'italiano
- Imparare e riproporre parole ed espressioni in altre lingue
- Elencare vocaboli che appartengono ad uno stesso insieme semantico e identificare un intruso
- Conoscere i contrari di alcune parole
- Trovare sinonimi
- Ripetere un testo: filastrocche, conte, poesie
- Comporre brevi testi in rima

6) E' consapevole della propria lingua materna.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere che esistono diversi modi di esprimersi e comunicare

7) Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Obiettivi di apprendimento:

- Scoprire la presenza della lingua scritta
- Essere consapevole che lettere e numeri sono simboli
- Familiarizzare con le lettere dell'alfabeto e la scrittura spontanea

COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

COMPETENZE PER ITALIANO

1. **Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente**
2. **Leggere e comprendere testi di tipo diverso**
3. **Produrre e rielaborare testi scritti**
4. **Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico**

COMPETENZA 1

Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e disporsi all'ascolto attivo.✓ Comprendere il contenuto di testi orali di vario genere e di audiovisivi.✓ Gestire le varie situazioni comunicative in relazione ai contesti e agli interlocutori.✓ Intervenire in modo pertinente nelle diverse situazioni comunicative formulando domande mirate ed utilizzando un linguaggio appropriato.✓ Riferire esperienze proprie ed altrui rispettando l'ordine temporale e causale.✓ Riferire in modo chiaro ed essenziale opinioni, stati d'animo e i contenuti di testi letti, ascoltati, studiati.	<ul style="list-style-type: none">✓ Le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.✓ I processi di controllo da mettere in atto quando si ascolta.✓ Elementi basilari della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro, scopo, canale.✓ Le interazioni tra testo e contesto.✓ Regole della conversazione.

COMPETENZA 2

Leggere e comprendere testi di tipo diverso

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Leggere in modo espressivo.✓ Comprendere ed analizzare testi di tipo narrativo, descrittivo, poetico, regolativi, informativo.✓ Ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tabelle e utilizzare immagini in modo opportuno.✓ Riconoscere le diverse tipologie testuali.✓ Memorizzare poesie, semplici brani, dialoghi...	<ul style="list-style-type: none">✓ Le diverse modalità di lettura: orientativa, selettiva, analitica, cognitiva.✓ Le caratteristiche dei diversi generi letterari.✓ Le caratteristiche strutturali di narrazioni, descrizioni, testi regolativi, testi poetici, etc.✓ Gli elementi di ogni tipo di testo: personaggi, tempi, sequenze, luoghi, etc.✓ Significato di alcune figure retoriche: onomatopée, similitudine, metafora, personificazione.✓ Modalità di ricerca di parole sconosciute: analisi del contesto, domande, uso del dizionario.✓ Tecniche di memorizzazione.

COMPETENZA 3

Produrre e rielaborare testi scritti

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Perfezionare gradualmente la capacità di produrre testi scritti attraverso processi logici e cronologici.✓ Produrre elaborati coerenti, corretti ortograficamente e sintatticamente, adeguati alle diverse tipologie testuali.✓ Sintetizzare e rielaborare un testo in modo efficace e significativo.	<ul style="list-style-type: none">✓ Le strategie di scrittura e di autocorrezione adeguate alla produzione di testi di diverso tipo.✓ Le modalità di pianificazione per la produzione di un testo scritto.✓ Le modalità essenziali per riassumere e sintetizzare.✓ Gli elementi che caratterizzano i principali giochi grafo-fonici: calligrammi, acrostici, cruciverba,...✓ Le principali modalità di manipolazione del testo.

COMPETENZA 4

Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Scrivere in modo ortograficamente e sintatticamente corretto usando adeguatamente la punteggiatura.✓ Analizzare logicamente e grammaticalmente una frase.✓ Arricchire le proprie competenze lessicali.✓ Comprendere che la lingua italiana è un sistema in evoluzione continua nel tempo.	<ul style="list-style-type: none">✓ Le regole ortografiche e i segni di punteggiatura.✓ Le parti del discorso e le categorie grammaticali.✓ Il valore relazionale dei connettivi logici.✓ I sintagmi e la loro relativa funzione logica.✓ Relazioni di significato tra parole: sinonimi, omonimi, contrari.✓ Il significato letterale e quello figurato di un termine.✓ Uso appropriato del dizionario.

COMPETENZE PER ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA 1

Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Identificare in un testo visivo le caratteristiche costituenti: linee, colori, luci, ombre, distribuzione delle forme, ritmi, grafici, configurazioni spaziali.✓ Utilizzare tecniche artistiche con materiali di diverso tipo.✓ Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini.	<ul style="list-style-type: none">✓ Gli elementi di base della comunicazione iconica: immagine, forme, colori, proporzioni, piani, contesti, espressioni corporee.✓ I generi artistici più comuni: ritratto, narrazione iconica, paesaggio, natura morta, pubblicità.

COMPETENZA 2

Leggere e comprendere immagini di tipo diverso

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.✓ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.✓ Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio.✓ Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.✓ Analizzare i beni del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio.	<ul style="list-style-type: none">✓ Gli elementi della comunicazione visiva e la loro funzione.✓ La potenzialità espressiva di uno strumento multimediale.✓ I principali beni artistici del territorio e la funzione del museo quale contenitore di generi artistici, colti lungo un percorso culturale.

COMPETENZE PER SUONO E MUSICA

1. **Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali**
2. **Esprimersi col canto e semplici strumenti**

COMPETENZA 1

Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali✓ Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, agli oggetti, agli strumenti utilizzati nelle attività e alle musiche ascoltate✓ Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno	<ul style="list-style-type: none">✓ Classificazione di suoni legati all'ambiente e alla propria esperienza✓ Classificare i suoni in base ai parametri distintivi✓ Ascolto, analisi, rappresentazione verbale, gestuale e grafico-pittorica di brani musicali✓ Conoscenza dei vari strumenti musicali

COMPETENZA 2

Esprimersi col canto e semplici strumenti

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate✓ Eseguire per imitazione semplici canti e brani individualmente e in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune fino all'utilizzo dello strumentario didattico✓ Esprimere graficamente i valori delle note sia in ordine al canto che all'esecuzione con strumenti	<ul style="list-style-type: none">✓ Esecuzione di sequenze ritmiche, canti e brani musicali✓ Produzione di suoni col corpo, con oggetti e con strumenti musicali✓ Uso della notazione convenzionale e non

COMPETENZE PER EDUCAZIONE MOTORIA

- 1. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse**
- 2. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole e le principali norme di sicurezza**

COMPETENZA 1

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazioni combinata e simultanea✓ Variare gli schemi motori in funzioni di parametri di spazio, tempo ed equilibrio✓ Utilizzare abilità e capacità motorie in forma singola, in coppia e in gruppo	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere ed utilizzare i segmenti corporei✓ Eseguire esercizi a corpo libero e con attrezzi con il passaggio e/o il movimento delle varie posture e schemi motori, sia individualmente sia in gruppo

COMPETENZA 2

Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole e le principali norme di sicurezza

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare in modo corretto e sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature✓ Rispettare le regole dei giochi organizzati interagendo positivamente con gli altri✓ Cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente anche in una competizione con i compagni	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere le corrette modalità esecutive di dei giochi o esercizi individuali, a coppie, di gruppo o di squadra (percorsi misti, staffette, corse, giochi di squadra....)

COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA

- 3. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e saperli collegare alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.**
- 4. Riconoscere il significato delle feste cristiane ed interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.**
- 5. Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, identificando le caratteristiche essenziali di alcuni brani per collegarli alla propria esperienza.**
- 6. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa distinguendo la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, nel rispetto delle diversità.**
- 7. Attraverso l'esempio della Chiesa e dei suoi testimoni, saper assumere comportamenti di accoglienza, misericordia, giustizia, perdono.**

COMPETENZA 1

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Gesù e dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I segni religiosi nel territorio. ✓ Gli elementi specifici dell'edificio chiesa e la loro funzione. ✓ Caratteristiche della Chiesa, comunità cristiana aperta a tutti i popoli. ✓ Episodi fondamentali della vita di Gesù. ✓ L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti familiari, quotidiani, sociali e religiosi. ✓ Significative espressioni d'arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La creazione nella Bibbia e confronto con altri testi. ✓ La creazione del mondo tra scienza e fede. ✓ San Francesco: esempio di amore e rispetto del creato.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'immagine di Dio che emerge dalle parabole. ✓ I miracoli: segni visibili dell'amore di Dio. ✓ Punti fondamentali dell'insegnamento di Gesù.

COMPETENZA 2

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il significato delle principali feste cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli legati alla festa del Natale e della Pasqua. ✓ L'Avvento e il Natale. ✓ La nascita di Gesù, l'Emmanuele, narrata nei Vangeli. ✓ Gesù, dono di Dio agli uomini. ✓ La Quaresima e la Pasqua. ✓ Episodi evangelici fondamentali della Settimana Santa. ✓ La resurrezione di Gesù nei Vangeli. ✓ La resurrezione come segno di vita nuova. ✓ Ascensione e Pentecoste. ✓ L'anno liturgico.

COMPETENZA 3

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la struttura, il contenuto e il valore culturale della Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Bibbia: struttura, generi letterari, tappe di formazione, valore culturale. ✓ Ricerca di un testo nella Bibbia. ✓ La Bibbia come risposta alle domande di senso dell'uomo. ✓ Il Nuovo Testamento: origine, struttura, consultazione. ✓ Gli evangelisti, i loro scritti e i simboli. ✓ La storicità dei Vangeli.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'annuncio del Regno attraverso l'insegnamento delle parabole. ✓ Le Beatitudini come legge del Regno. ✓ La vita di alcuni testimoni delle Beatitudini. ✓ L'annuncio del Vangelo attraverso gesti di testimonianza e di carità.

COMPETENZA 4

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricostruire le principali tappe della salvezza, attraverso figure significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La storia di Abramo, Isacco, Giacobbe. ✓ La figura di Giuseppe. ✓ Mosè e l'Esodo. ✓ Pasqua ebraica in correlazione alla Pasqua cristiana. ✓ La Pasqua di Gesù come compimento del disegno divino di salvezza. ✓ La figura del profeta nel popolo ebraico. ✓ La figura di Maria nel disegno salvifico di Dio.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli nel rispetto ed in vista di una convivenza pacifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il senso religioso e la religiosità primitiva. ✓ La preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. ✓ Gli aspetti fondamentali delle seguenti religioni mondiali: Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddismo e confronto tra loro. ✓ La Chiesa e le altre religioni nei documenti del Magistero. ✓ Le divisioni all'interno del Cristianesimo. ✓ Il movimento ecumenico e l'incontro di Assisi come momento di dialogo tra le diverse confessioni religiose.

COMPETENZA 5

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Evidenziare l'apporto che la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le apparizioni di Gesù come strumento per introdurre i primi credenti al mistero della Resurrezione. ✓ Lo Spirito Santo e il suo agire all'interno della Chiesa. ✓ Le figure di Pietro e Paolo, capisaldi della Chiesa delle origini. ✓ Le persecuzioni e la testimonianza di alcuni martiri cristiani. ✓ La libertà religiosa come diritto inalienabile. ✓ La storia del Cristianesimo dei primi secoli attraverso le fonti artistiche e simboliche. ✓ La struttura gerarchica e il ruolo del Papa come successore di Pietro e guida della Chiesa. ✓ La funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa. ✓ I contenuti principali del credo apostolico. ✓ Il carattere missionario della Chiesa. ✓ L'originalità dell'esperienza monastica.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

COMPETENZE PER MATEMATICA

1. **Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto;**
2. **Riconosce, rappresenta e risolve problemi di vario genere;**
3. **Opera con figure geometriche, grandezze e misure;**
4. **Utilizza linguaggi logici, raccoglie, analizza e confronta dati e previsioni;**

COMPETENZA 1

Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare i numeri nei loro aspetti ordinale e cardinale. ✓ Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare. ✓ Comprendere il valore posizionale delle cifre. ✓ Acquisire il concetto di operatore. ✓ Intuire il concetto di frazione legato a contesti concreti e rappresentazione simbolica. ✓ Saper eseguire le quattro operazioni ed utilizzare le relative proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I numeri (interi e decimali). ✓ Il calcolo mentale ✓ Le frazioni. ✓ Le quattro operazioni (in riga e in colonna). ✓ Le tabelline. ✓ Le proprietà delle operazioni.

COMPETENZA 2

Riconosce rappresenta e risolve problemi di vario genere:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere una situazione problematica e saperla rappresentare graficamente. ✓ Analizzare e comprendere il testo del problema. ✓ Evidenziare la/le domanda/e. ✓ Individuare i dati. ✓ Ipotizzare la/le soluzioni. ✓ Risolvere utilizzando tecniche adeguate (operazioni, diagrammi, tabelle, espressioni...). ✓ Formulare il testo di un problema partendo da situazioni concrete, rappresentazioni grafiche, operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I problemi.

COMPETENZA 3

Opera con figure geometriche, grandezze e misure:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapersi orientare nello spazio. ✓ Riconoscere e definire le principali figure geometriche del piano e dello spazio. ✓ Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi fondamentali del piano e dello spazio. ✓ Acquisire il concetto di perimetro e area. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetti topologici. ✓ Mappe, percorsi, piantine. ✓ Figure geometriche piane e solide ✓ Punto, linee, rette, angolo ✓ Simmetria, traslazione, ribaltamento e rotazione. ✓ Unità di misura

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e rappresentare le trasformazioni geometriche. ✓ Acquisire il concetto di misura ed utilizzare il S.I. ✓ Utilizzare strumenti adeguati per il disegno geometrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Equivalenze ✓ Uso di riga, squadra, compasso e goniometro.
---	---

COMPETENZA 4

Utilizza linguaggi logici, raccoglie, analizza e confronta dati e previsioni:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare, classificare e mettere in relazione oggetti diversi tra loro. ✓ Usare correttamente connettivi e quantificatori. ✓ Raccogliere, classificare e rappresentare dati e previsioni. ✓ Valutare la probabilità del verificarsi di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Insiemi e relazioni. ✓ Linguaggi logici ✓ Dati e previsioni. ✓ Indicatori statistici ✓ Probabilità

COMPETENZE PER SCIENZE

1. Conosce i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.

COMPETENZA 1

Conosce i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare la realtà attraverso i cinque sensi. ✓ Conosce gli strumenti della ricerca scientifica e comprende le fasi del metodo sperimentale. ✓ Riconosce solidi, liquidi e gas nell'esperienza di tutti i giorni. ✓ Analizza e conosce le caratteristiche di alcuni -Descrive il ciclo vitale delle piante e degli animali in relazione al loro ambiente. ✓ Conosce le strutture fondamentali dell'uomo e le condizioni per la sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I cinque sensi ✓ La materia e i suoi stati. ✓ Luce, suono, calore. ✓ -Piante ✓ Animali ✓ Ecosistemi e catene alimentari. ✓ Corpo umano ✓ Igiene e salute. ✓ Sessualità ✓ Alimentazione

COMPETENZE PER TECNOLOGIA E INFORMATICA

1. Conosce materiali, strumenti e tecniche per realizzare modelli e manufatti di uso comune.

2. Sa utilizzare il computer.

COMPETENZA 1

Conosce materiali, strumenti e tecniche per realizzare modelli e manufatti di uso comune:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere, classificare oggetti, strumenti e macchine. ✓ Conoscere le principali caratteristiche di alcuni materiali. ✓ Costruire semplici modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali: legno, plastica, metalli e vetro. ✓ Manufatti (anche con materiali di recupero).

COMPETENZA 2

Sa utilizzare il computer:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere i componenti del computer.✓ Utilizzare la videografia e la videoscrittura.✓ Avviare la costruzione di ipertesti.✓ Accedere a Internet per cercare informazioni.	<ul style="list-style-type: none">✓ Il PC✓ Paint, Word, Power Point✓ Internet.

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE COMUNITARIE

COMPETENZE PER INGLESE

- 1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi**
- 2. Leggere e comprendere brevi testi**
- 3. Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico più ampio**

COMPETENZA 1

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere semplici e chiari messaggi orali con lessico e strutture noti✓ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure✓ Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi	<ul style="list-style-type: none">✓ Suoni della Lingua2✓ Lessico e strutture linguistiche inerenti le seguenti aree comunicative:<ul style="list-style-type: none">✓ formule di saluto✓ descrizione personale (parti del corpo – abbigliamento – espressioni emotive...)✓ colori, numeri, animali, famiglia✓ vita quotidiana (cibo – casa – professioni – abitudini)✓ scuola, sport, tempo libero✓ tempo cronologico, tempo metereologico✓ Cultura e civiltà (festività – tradizioni – luoghi....)

COMPETENZA 2

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Leggere e comprendere semplici comandi✓ Leggere semplici frasi individuando strutture utili per descrivere e narrare✓ Acquisire lessico e strutture relativi alle aree semantiche proposte✓ Leggere brevi testi con strutture e lessico conosciute con o senza ausilio di immagini	<ul style="list-style-type: none">✓ Suoni della Lingua2✓ Lessico e strutture linguistiche inerenti le seguenti aree comunicative:<ul style="list-style-type: none">✓ formule di saluto✓ descrizione personale (parti del corpo – abbigliamento – espressioni emotive...)✓ colori, numeri, animali, famiglia✓ vita quotidiana (cibo – casa – professioni – abitudini)✓ scuola, sport – tempo libero✓ tempo cronologico, tempo metereologico✓ Cultura e civiltà (festività – tradizioni – luoghi....)

COMPETENZA 3

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 ✓ Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche, canti, poesie ✓ Drammatizzare semplici situazioni ✓ Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante, stimolati anche con supporti visivi ✓ Utilizzare semplici strutture linguistiche in situazioni comunicative ✓ Conoscere elementi culturali dei Paesi di lingua anglosassone sottolineando confronti e cogliendo differenze ✓ Scrivere semplici messaggi secondo il modello dato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Suoni della Lingua2 ✓ Lessico e strutture linguistiche inerenti le seguenti aree comunicative: ✓ formule di saluto ✓ descrizione personale (parti del corpo – abbigliamento – espressioni emotive...) ✓ colori, numeri ✓ animali ✓ famiglia ✓ vita quotidiana (cibo – casa – professioni – abitudini) ✓ scuola ✓ sport – tempo libero ✓ tempo cronologico ✓ tempo metereologico ✓ Cultura e civiltà (festività – tradizioni – luoghi – sistema monetario...)

AREA STORICO – SOCIALE

COMPETENZE PER STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

1. **Cogliere la successione, la contemporaneità, la durata e i rapporti di casualità degli eventi in un arco di tempo sempre più esteso;**
2. **Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche;**
3. **Comprendere e utilizzare il linguaggio e i procedimenti del metodo storiografico;**
4. **Acquisire le prime fondamentali conoscenze relative alla vita sociale.**

COMPETENZA 1

Cogliere la successione, la contemporaneità, la durata e i rapporti di casualità degli eventi in un arco di tempo sempre più esteso;

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riordinare gli eventi in successione logica ✓ Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità; ✓ Individuare a livello sociale relazioni di causa ed effetto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sequenze e indicatori temporali; ✓ tempo ciclico; ✓ schemi causali; ✓ linea del tempo;

COMPETENZA 2

Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare aspetti e strutture delle civiltà storiche studiate; ✓ Operare confronti; ✓ Rielaborare ed esporre un argomento di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea del tempo ✓ origine ed evoluzione della terra e della vita; ✓ le principali tappe evolutive dell'uomo; ✓ Il paleolitico e il neolitico; ✓ Le civiltà fluviali (sumeri, babilonesi egizi, indi, cinesi, assiri); ✓ Le civiltà del mare (ebrei, fenici, cretesi e micenei);

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I greci; ✓ Le civiltà italiche; ✓ I romani.
--	---

COMPETENZA 3

Comprendere e utilizzare il linguaggio e i procedimenti del metodo storiografico;

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricavare informazioni da una fonte storica; ✓ Usare correttamente un lessico specifico; ✓ Procedure di costruzione/utilizzo di testi e carte storiche, linee del tempo, grafici, tabelle; ✓ Esprimere relazioni attraverso strumenti quali parole chiave, mappe concettuali, strisce del tempo; ✓ Trarre informazioni da un testo storico o iconografico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le fonti: significato e utilizzo della ricerca storica; ✓ Lettura e analisi di testi di tipo storico-geografico; ✓ Lettura e produzione di schemi riassuntivi;

COMPETENZA 4

Acquisire le prime fondamentali conoscenze relative alla vita sociale.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sè e di relazione positiva nei confronti degli altri; ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti; ✓ Riconoscere varie forme di governo; ✓ Individuare e interiorizzare i concetti di diritto e dovere. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza di se stessi, delle proprie capacità, dei propri interessi, dei cambiamenti personali nel tempo; ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana; ✓ Le principali forme di governo; ✓ Il concetto di cittadinanza; ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali; ✓ I simboli dell'identità nazionale, regionale e locale; ✓ I principi fondamentali della costituzione; ✓ I diritti dell'infanzia; ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno dei popoli;

COMPETENZE PER GEOGRAFIA

- **Riconoscere gli elementi caratteristici di ogni ambiente;**
- **Riconoscere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione;**

COMPETENZA 1

Riconoscere gli elementi caratteristici di ogni ambiente;

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento; ✓ Riconoscere gli elementi fisici, antropici, fissi e mobili del paesaggio cogliendo i 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporti topologici; ✓ Elementi costitutivi dello spazio e loro funzione; ✓ I diversi tipi di paesaggio (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare);

principali rapporti di connessione e interdipendenza; ✓ Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata; ✓ Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio; ✓ Riconoscere il territorio italiano nel suo aspetto fisico, politico, economico; ✓ Conoscere il nesso tra l'ambiente e le sue risorse.	✓ Gli ambienti caratteristici dell'Italia; ✓ Per ogni regione: posizione, aspetti fisici, clima, risorse naturali, popolazione, economia.
--	--

COMPETENZA 2

Riconoscere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione;

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ leggere semplici rappresentazioni iconiche, cartografiche utilizzando legende e punti cardinali; ✓ Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando carte e piante; ✓ Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi utilizzando anche una simbologia non convenzionale; ✓ Utilizzare scale grafiche e numeriche; ✓ Leggere e interpretare rappresentazioni tabellari/grafiche relative ai dati geografici.	✓ Rappresentazione di percorsi mediante simboli convenzionali e non; ✓ Rapporti topologici; ✓ Rappresentazione dello spazio con simboli convenzionali e non; ✓ Lettura e costruzione di semplici mappe e piante. ✓ Orientamento e punti cardinali; ✓ Scale grafiche e numeriche; ✓ Rappresentazioni tabellari/grafiche.

COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

COMPETENZE PER MATEMATICA

1. **Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sottoforma grafica;**
2. **confronta e analizza figure geometriche , individuando invarianti e relazioni;**
3. **individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi;**
4. **analizza dati, li rappresenta graficamente e li interpreta anche con l'uso di specifiche applicazioni di tipo informatico;**

COMPETENZA 1

Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sottoforma grafica:

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ Comprendere il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici e saper convertire da un sistema di numerazione ad un altro. ✓ Comprendere il significato e l'utilità delle operazioni	✓ Insiemi numerici N; Z; Q; R: ✓ rappresentazioni, operazioni, ordinamento. ✓ Proprietà delle operazioni.

<ul style="list-style-type: none"> aritmetiche, delle loro proprietà e saperle utilizzare correttamente nella vita reale. ✓ Comprendere il significato di potenza e di radice e saper usare la notazione esponenziale. ✓ Saper approssimare il risultato di un'operazione. ✓ Comprendere il significato di frazione come operatore su grandezze. ✓ Saper confrontare e operare con le frazioni, anche per risolvere problemi. ✓ Comprendere il concetto di grandezza, rapporto e relazioni tra grandezze. ✓ Comprendere gli elementi fondamentali del calcolo algebrico e risolvere espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazioni a problemi. ✓ Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica. ✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenze e radici. ✓ Rapporti e proporzioni. ✓ Proporzionalità diretta e inversa. ✓ Espressioni algebriche. ✓ Identità ed equazioni. ✓ Sistema internazionale di misura. ✓ Terminologia specifica
---	--

COMPETENZA 2

Confronta e analizza figure geometriche , individuando invarianti e relazioni:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere gli enti fondamentali della geometria e le loro proprietà. ✓ Conoscere e classificare le figure piane e solide e saperle costruire con gli strumenti del disegno geometrico. ✓ Calcolare perimetri, aree e volumi delle figure geometriche piane e solide. ✓ Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e opportuni strumenti (riga, compasso, squadra). ✓ Riconoscere e riprodurre le trasformazioni geometriche individuando varianti e invarianti. ✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Enti geometrici fondamentali e loro proprietà. ✓ Proprietà delle figure piane e solide. ✓ Il metodo delle coordinate. ✓ Il Teorema di Pitagora. ✓ Traslazioni, rotazioni, simmetrie, omotetie e similitudini. ✓ Poligoni inscritti e circoscritti. ✓ Calcolo di perimetri, aree e volumi. ✓ Rappresentazione piana di figure solide. ✓ Terminologia specifica.

COMPETENZA 3

Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il testo di un problema e intuire il percorso risolutivo. ✓ Saper individuare problemi riconoscendo dati e domande. ✓ Saper correlare dati e domande individuando eventuali dati mancanti, sovrabbondanti e contraddittori. ✓ Tradurre il linguaggio comune in linguaggio specifico utilizzando simboli e termini opportuni. ✓ Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti. ✓ Saper comunicare con ordine e precisione le singole azioni del procedimento risolutivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di un problema. ✓ linguaggio comune e matematico. ✓ Rappresentazioni grafiche. ✓ Espressioni algebriche e aritmetiche. ✓ equazioni. ✓ Terminologia specifica.

COMPETENZA 4

Analizza dati, li rappresenta graficamente e li interpreta anche con l'uso di specifiche applicazioni di tipo informatico:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere le fasi di un'analisi statistica.✓ Classificare i dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti, valutandone l'attendibilità.✓ Utilizzare le rappresentazioni grafiche anche per schematizzare situazioni e fenomeni reali, con l'uso di strumenti da disegno e di strumenti informatici.✓ Interpretare tabelle e grafici.✓ Riconoscere e applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa.✓ Distinguere eventi certi, probabili e impossibili.✓ Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse.✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti.	<ul style="list-style-type: none">✓ Dati qualitativi e quantitativi.✓ Grandezze e loro misura.✓ Campione statistico.✓ Tabelle e grafici.✓ Elementi di statistica e probabilità.✓ Funzioni di proporzionalità diretta e inversa e relativi grafici. ✓ Funzione lineare✓ Terminologia specifica.

COMPETENZE PER SCIENZE

1. **Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; formula e verifica ipotesi;**
2. **riconosce le principali interazioni tra esseri viventi e ambiente, individuando i problemi connessi all'intervento dell'uomo negli ecosistemi;**
3. **utilizza le proprie conoscenze per comprendere le attuali problematiche scientifiche e per assumere comportamenti responsabili;**

COMPETENZA 1

Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; formula e verifica ipotesi:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Osservare fenomeni cogliendo analogie, differenze e andamento temporale.✓ Individuare grandezze significative relative a fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure.✓ Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni.✓ Rappresentare i fenomeni in vari modi (disegni, descrizioni orali e scritte, tabelle, diagrammi, grafici, ecc...) utilizzando i linguaggi specifici.✓ Argomentare le proprie opinioni usando il linguaggio specifico.✓ Raccogliere, selezionare e interpretare i dati relativi ad esperienze svolte.✓ Produrre testi orali e scritti, relazioni e schemi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentare un'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">✓ Dati qualitativi e quantitativi✓ Grandezze variabili e costanti✓ Misure e sistema internazionale✓ Procedure d'uso degli strumenti di misura✓ Incertezza della misura, approssimazione, media aritmetica✓ Rappresentazioni grafiche✓ La struttura di una relazione scientifica✓ Concetti di massa, peso, peso specifico, volume, tempo✓ Atmosfera, idrosfera e litosfera✓ Struttura e dinamica della Terra✓ Universo e Sistema Solare✓ Principi fondamentali di fisica e chimica.

COMPETENZA 2

Riconosce le principali interazioni tra esseri viventi e ambiente, individuando i problemi connessi all'intervento dell'uomo negli ecosistemi:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi, le differenze tra vegetali e animali e le relazioni tra essi e l'ambiente.✓ Classificare secondo criteri scientifici.✓ Confrontare tra loro ecosistemi diversi✓ Osservare e riconoscere i segni dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.✓ Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente.✓ Comprendere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano per acquisire consapevolezza della necessità di salvaguardare la propria salute.	<ul style="list-style-type: none">✓ Viventi e non viventi✓ Organizzazione dei viventi: monere, protisti, funghi, vegetali e animali✓ Anatomia, fisiologia, educazione sanitaria relative al corpo umano✓ Principi fondamentali di genetica✓ Interazioni tra viventi e con l'ambiente, adattamento✓ L'ambiente bosco✓ Biodiversità✓ Flusso di materia ed energia✓ Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi✓ Analisi di alcuni casi a partire dalla realtà locale✓ La tutela dell'ambiente e del paesaggio.

COMPETENZA 3

Utilizza le proprie conoscenze per comprendere le attuali problematiche scientifiche e per assumere comportamenti responsabili:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Documentarsi sulle problematiche scientifiche e ambientali.✓ Porsi il problema dell'attendibilità delle informazioni che si ricevono.✓ Essere consapevole che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono✓ avere conseguenze positive o negative in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente in cui si vive.✓ Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse.	<ul style="list-style-type: none">✓ Elementi di ecologia✓ Il problema delle risorse✓ Cause e conseguenze dell'inquinamento✓ Principi della raccolta differenziata✓ Principi per una corretta alimentazione✓ Il problema dell'alcolismo e dell'uso di droghe.

COMPETENZE PER TECNOLOGIA

1. **Acquisire conoscenze disciplinari relative alle problematiche della realtà tecnologica, dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei principi scientifici e tecnologici e del rapporto con l'uomo e l'ambiente;**
2. **Attività di ricerca, di analisi tecnica e di interventi progettuali e costruttivi;**
3. **Studio delle forme e della loro rappresentazione grafica. Comprensione e capacità d'uso del linguaggio tecnico e simbolico;**
4. **Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici;**

COMPETENZA 1

Acquisire conoscenze disciplinari relative alle problematiche della realtà tecnologica, dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei principi scientifici e tecnologici e del rapporto con l'uomo e l'ambiente:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il complesso mondo della produzione umana e delle attività che genera. ✓ Comprendere il concetto di "tecnologia" nello sviluppo delle attività dell'uomo, dalla preistoria alla realtà di oggi. ✓ Conoscere l'economia e i settori produttivi. ✓ Conoscere le risorse naturali. ✓ Conoscere e classificare con criteri tecnologici le tipologie dei materiali. Apprenderne le fasi di produzione, le caratteristiche, i loro prodotti derivati, il loro utilizzo e le principali lavorazioni. ✓ Conoscere il mondo del lavoro e la ricerca del lavoro. ✓ Conoscere il complesso sistema di produzione degli oggetti che vengono realizzati per soddisfare le nostre esigenze. ✓ Conoscere l'alimentazione: individuare le tre categorie di alimenti. Individuare i principi nutritivi di un alimento. ✓ Imparare cos'è l'energia e come si manifesta. ✓ Conoscere le fonti di energia. ✓ Conoscere le macchine. ✓ Conoscere le tecnologie dell'abitare. Analizzare la struttura e la forma del territorio e della città. Progettare modelli di strutture edilizie. Eseguire ricerche sulle caratteristiche di alcune abitazioni e confrontarne la struttura e le funzionalità. ✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione di Tecnica e Tecnologia ✓ Le attività dell'uomo come risposta alle esigenze quotidiane. ✓ Economia: i bisogni e i beni economici. Il settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato o quaternario. ✓ Le risorse rinnovabili e le risorse esauribili. Durata delle risorse. ✓ Legno, carta, fibre di origine animale, fibre di origine vegetale, fibre chimiche, filati, tessuti, pelle, cuoio, vetro, ceramiche, argille, materie plastiche, gomma, adesivi e materiali metallici. ✓ Contratti di lavoro, sicurezza sul lavoro, curriculum vitae. ✓ Materie prime, semilavorati e processi produttivi. ✓ I principi nutritivi e le loro funzioni. Tecnologie di trasformazione e conservazione degli alimenti. ✓ Le varie forme di energia, la materia e le forze della natura. ✓ Fonti primarie e secondarie. ✓ Le macchine semplici: leve, piano inclinato, cuneo, vite, carrucola, verricello e paranco. ✓ Gli elementi del territorio, tipologie edilizie, tecnologie costruttive, materiali, arredamento (funzionalità ed estetica), impianti tecnici. ✓ Terminologia specifica.

COMPETENZA 2

Attività di ricerca, di analisi tecnica e di interventi progettuali e costruttivi:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendimento di un metodo per l'analisi tecnica. ✓ Apprendimento di una metodologia di ricerca. ✓ Riconoscere le forme geometriche negli oggetti e negli elementi che si trovano in natura. ✓ Attività di ricerca ed analisi dei materiali studiati. ✓ Progettazione di semplici oggetti ✓ Progettazione di unità abitativa ✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ed analisi di oggetti che fanno parte della nostra vita quotidiana. ✓ Indagine conoscitiva su un'etichetta di un prodotto di uso comune. ✓ Osservare le forme geometriche principali degli oggetti realizzati dall'uomo e degli elementi che si trovano in natura. ✓ Raccolta ed analisi di campioni dei materiali studiati. ✓ Schizzi e disegni di un semplice oggetto, realizzazione del modello. Progettazione e realizzazione del suo imballaggio. ✓ Schizzi di alloggio, disegno piantina soluzione scelta e realizzazione di un modello. ✓ Terminologia specifica.

COMPETENZA 3

Studio delle forme e della loro rappresentazione grafica. Comprensione e capacità d'uso del linguaggio del disegno tecnico e simbolico.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere il linguaggio del disegno tecnico. ✓ Imparare a disegnare figure geometriche di base. ✓ Conoscere l'origine e la forma delle figure geometriche piane. Capacità di analisi della forma relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Figure triangolari ▪ Quadrilateri ▪ Poligoni regolari ▪ Cerchi, ellisse, ovale, ovolo ▪ Linee curve ✓ Conoscere l'origine e la forma delle figure geometriche solide. Capacità di analisi della forma relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cubo ▪ Parallelepipedo ▪ Prismi retti ▪ Piramidi ✓ Acquisizione del concetto di scala di disegno. ✓ Acquisizione dei metodi di rappresentazione grafica. ✓ Acquisizione capacità di rappresentazione grafica strumentale. ✓ Saper comunicare con ordine e precisione le singole nozioni apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli elementi e le regole del disegno tecnico. ✓ Segmenti paralleli e perpendicolari, divisione di angoli, uso degli strumenti: riga, squadre, compasso, goniometro, curvilinee, etc.... ✓ Individuare le strutture portanti e modulari delle figure piane. Rappresentazione grafica, utilizzando le regole geometriche e del disegno tecnico, di: <ul style="list-style-type: none"> triangoli equilateri, triangoli isosceli, triangoli scaleni, quadrato, rettangolo, rombo, trapezio, pentagono, esagono, ottagono. ✓ Individuare le strutture portanti e modulari delle figure solide. Rappresentazione grafica, utilizzando le regole geometriche e del disegno tecnico, di: <ul style="list-style-type: none"> cubo, parallelogramma, prisma a base triangolare, p. a base pentagonale, p. a base esagonale, p. a base ottagonale, piramide a base quadrata, piramide a base triangolare, piramide a base esagonale, cilindro, cono, tronco di cono. ✓ Riduzioni ed ingrandimento dei disegni. ✓ Assonometria isometrica, ass. cavaliera, ass. monometrica, proiezioni ortogonali, prospettiva centrale, prospettiva accidentale. ✓ Schizzi, disegno meccanico, disegno architettonico, quotatura. ✓ Terminologia tecnica specifica.

COMPETENZA 4

Conoscenza ed utilizzo degli strumenti informatici:

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il ruolo dell'informatica nel mondo del lavoro. ✓ Conoscere e comprendere l'architettura di un PC. ✓ Conoscere le funzionalità delle periferiche di un PC. ✓ Utilizzo di strumenti informatici. ✓ Utilizzo di software. ✓ Esprimere verbalmente argomentazioni e ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso del computer nelle attività umane: software dedicato, internet, posta elettronica. ✓ Elementi che compongono un computer. ✓ Utilizzo delle periferiche. ✓ Produzione di materiale vario con assistenza del computer: ricerche, appunti, immagini, relazioni, raccolta dati, stesura grafici, etc... . ✓ Realizzazione di tesine utilizzando i moduli di scrittura, di foglio di calcolo e di disegno del pacchetto OpenOffice. Per l'elaborazione e la creazione di immagini si utilizzerà il programma Gimp. ✓ Terminologia tecnica specifica.

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

COMPETENZE PER ITALIANO

1. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento
2. Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi
3. Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

COMPETENZA 1

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la costruzione della frase semplice e complessa e analizza i rapporti tra le frasi; ✓ Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione; ✓ Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemi (radice, desinenza; prefissi, suffissi); ✓ Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio; ✓ Riconoscere e confrontare il lessico specifico in diversi generi testuali ; ✓ Utilizzare strumenti di consultazione anche digitali; ✓ Utilizzare la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprendere i testi che legge ✓ correggere i testi che scrive; ✓ Conoscere le principali tappe di evoluzione della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo; ✓ Significato e tipologia delle diverse parti del discorso; ✓ Senso delle parole in relazione al contesto; ✓ Struttura della frase semplice; ✓ Struttura della frase complessa; ✓ Elementi di analisi sintattica ✓ Differenze tra lessico di base e lessico specialistico; Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi.

COMPETENZA 2

Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascoltare con attenzione in diverse situazioni comunicative, secondo i tempi d'ascolto stabiliti; ✓ Mettere in atto strategie di ascolto/comprendimento differenziate; ✓ Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto; ✓ Leggere testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate; ✓ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio; ✓ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni; ambientazione spazio-temporale, relazioni causali; ✓ Riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni, gli scopi, il referente ; ✓ modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande; ✓ tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti. ✓ Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa; ✓ Elementi e funzioni principali della punteggiatura; ✓ Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, approfondita; ✓ Conoscenza dei contenuti e della struttura di diverse fonti d'informazione enciclopedie, dizionari, ✓ Manuali e testi di studio; ✓ Principali tipologie testuali

COMPETENZA 3

Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Intervenire in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui; ✓ Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, esponendo le informazioni seguendo un ordine prestabilito e coerente, controllando il lessico specifico e un registro adeguato; ✓ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale; dotati di coerenza e organicità; ✓ Applicare le procedure di ideazione pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; ✓ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ✓ Scrivere testi di forma diversa (avvisi, lettere private e formali, diari, relazioni, articoli di cronaca, recensioni, commenti); ✓ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa o in versi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità che regolano la conversazione e discussione; ✓ Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico; ✓ Strategie per l'esposizione efficace: ✓ Pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, mappe; ✓ Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio. ✓ Ortografia, punteggiatura, strutture morfosintattiche; ✓ Vocabolario di base; ✓ Tecniche di pianificazione del testo; ✓ Tecniche di revisione del testo;

COMPETENZE PER ARTE E IMMAGINE

1. **Osservazione e descrizione: sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative.**
2. **Espressione e comunicazione: conoscere e utilizzare gli elementi della grammatica visuale e dei linguaggi per esprimersi e comunicare.**
3. **Le tecniche artistiche: conoscere e utilizzare strumenti e tecniche per esprimersi e comunicare.**
4. **La storia dell'arte e la comunicazione di massa: conoscere e leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto storico ed ambientale leggendo anche i significati espressivi degli elementi grammaticali in essa contenuti.**

COMPETENZA 1

Osservazione e descrizione: sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper applicare un metodo di osservazione (analisi-sintesi) ✓ Saper cogliere dettagli e differenze di immagini ✓ Saper leggere e descrivere, con un linguaggio appropriato, la realtà visiva e gli elementi significativi presenti in immagini statiche e dinamiche, in opere d'arte. ✓ Saper descrivere l'elaborato prodotto, usando la terminologia specifica, nelle sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere il rapporto immagine-comunicazione ✓ Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagine statiche e dinamiche, in opere d'arte.

COMPETENZA 2

Espressione e comunicazione: conoscere e utilizzare gli elementi della grammatica visuale e dei linguaggi per esprimersi e comunicare.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo significativi presenti in immagini (statiche e dinamiche) e opere d'arte.✓ Saper utilizzare e comporre gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo.✓ Saper rielaborare e produrre messaggi visivi ispirati ad opere d'arte e/o alla comunicazione visiva con l'utilizzo di elementi della grammatica del linguaggio visuale.	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere gli elementi, le strutture e le regole del linguaggio visivo in funzione del loro valore espressivo e comunicativo.

COMPETENZA 3

Le tecniche artistiche: conoscere e utilizzare strumenti e tecniche per esprimersi e comunicare.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Saper inventare, scegliere e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte.

COMPETENZA 4

La storia dell'arte e la comunicazione di massa: conoscere e leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto storico ed ambientale leggendo anche i significati espressivi degli elementi grammaticali in essa contenuti.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Saper analizzare e spiegare il significato di alcune opere d'arte, riconoscerne le caratteristiche.✓ Saper usare il linguaggio specifico.✓ -Saper inserire un'opera d'arte nel contesto storico ed ambientale.	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere l'opera d'arte nelle principali forme espressive (pittura, scultura, architettura).✓ Conoscere la funzione dell'arte nei secoli.✓ Riconoscere e collocare un'opera d'arte nel contesto storico e artistico.✓ Conoscere il linguaggio specifico.✓ Conoscere le principali tipologie di beni culturali e ambientali e la loro tutela.

COMPETENZE PER MUSICA

1. **Conoscere ed usare gli elementi fondamentali del panorama storico – musicale**
2. **Eeguire con abilità facili brani musicali, da solo o in musica di insieme**
3. **Saper elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie**
4. **Saper utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline.**

COMPETENZA 1

Conoscere ed usare gli elementi fondamentali del panorama storico – musicale

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ Consolidare l'uso del linguaggio specifico	✓ I generi musicali: classica e leggera, dalla colonna sonora allo spot pubblicitario.

COMPETENZA 2

Eeguire con abilità facili brani musicali, da solo o in musica di insieme

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ Suonare semplici melodie in modo corretto	✓ I generi musicali: classica e leggera, dalla colonna sonora allo spot pubblicitario
✓ Utilizzo corretto della simbologia musicale	✓ Concetto di tonalità: cenni sul movimento dei suoni, scale, accordi, melodia e armonia.

COMPETENZA 3

Saper elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ Produrre messaggi sonori completi dal punto di vista melodico	✓ Studio degli strumenti in modo approfondito
	✓ Concetti di produzione espressiva

COMPETENZA 4

Saper utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline

ABILITA'	CONOSCENZE
✓ Cogliere i diversi momenti storici	✓ Teoria musicale tradizionale
	✓ Simboli necessari per una adeguata lettura ed esecuzione di brani fino a due alterazioni
	✓ Struttura del brano, generi e forme
	✓ Età medioevale, rinascimento, barocco, epoca classica, dall'Ottocento ai giorni nostri.

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE COMUNITARIE

COMPETENZE PER INGLESE E FRANCESE

- 1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di tipologia varia**
- 2. Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo**

COMPETENZA 1

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprensione ✓ Comprendere informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana o interessi personali, espressi con articolazione lenta e chiara ✓ Comprendere semplici istruzioni operative ✓ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (e-mail, lettere personali, SMS, documenti autentici) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fonetica di base e Fonologia ✓ Lessico e funzioni linguistico-comunicative delle seguenti aree semantiche: <ul style="list-style-type: none"> (descrizione di sé (famiglia (vita quotidiana (scuola (sport (viaggi (ambiente (media ✓ Cultura e civiltà

COMPETENZA 2

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in conversazioni di routine , facendo domande, scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili ✓ Descrivere cose o persone attinenti la propria quotidianità ✓ Riferire un'esperienza in modo semplice ✓ Redigere brevi lettere o e-mail di carattere personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico e funzioni linguistico-comunicative delle seguenti aree semantiche: <ul style="list-style-type: none"> (descrizione di sé (famiglia (vita quotidiana (scuola (sport (viaggi (ambiente (media ✓ Cultura e civiltà

AREA STORICO – SOCIALE

COMPETENZE PER STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

1. **Conoscere fatti, personaggi, eventi ed istituzioni e saperli collocare nel tempo e nello spazio**
2. **Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.**
3. **Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.**
4. **Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.**

COMPETENZA 1

Conoscere fatti, personaggi, eventi ed istituzioni e saperli collocare nel tempo e nello spazio

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inquadrare cronologicamente e nello spazio gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati; ✓ Individuare aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati; ✓ Leggere una carta storica, ricavare dati di confronto tra carte, individuare permanenze e mutamenti; ✓ Applicare a situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata); ✓ Riconoscere i fenomeni di lunga durata e gli eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Età antica: civiltà greca e romana; ✓ Alto Medioevo ✓ Basso Medioevo ✓ Età moderna ✓ Età contemporanea ✓ Quadri di civiltà ✓ Tempo ciclico e lineare ✓ La misurazione del tempo

COMPETENZA 2

Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trovare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee; ✓ Individuare le relazioni e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate; ✓ Completare o costruire tabelle che illustrano "quadri" di civiltà in base a indicatori dati (di tipo geografico, economico, sociale, tecnologico, culturale, religioso,...); ✓ Distinguere tipologie di cause (naturali, umane, politiche, economiche,...) e diversi livelli di casualità (cause dirette, indirette, apparenti, reali...); ✓ Esprimere relazioni attraverso strumenti quali parole-chiave, mappe concettuali, strisce del tempo... 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'eredità delle civiltà antiche; ✓ -I fondamenti medioevali dell'Europa; ✓ L'influenza delle nuove scoperte geografiche sugli equilibri del mondo; ✓ La rivoluzione scientifica e l'industrializzazione; ✓ La nascita della classe operaia in contrapposizione con la classe borghese; ✓ I processi di unificazione degli Stati anche attraverso conflitti; ✓ Divario Nord-Sud/ conflitti sociali; ✓ Sviluppo capitalistico/questione sociale; ✓ Nazionalismi/ interessi economici/globalizzazione dell'economia/guerre; ✓ Esiti delle guerre/ questione sociale/ fascismi; ✓ Cultura capitalista e comunista/politica dei blocchi/ guerre locali; ✓ - Crisi delle ideologie/ rinascita dei nazionalismi.

COMPETENZA 3

Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiega il significato di un termine con parole proprie;✓ Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato;✓ Compiere operazioni su diverse tipologie di fonti, ricavandone informazioni; riconosce in un documento elementi tipici di un determinato contesto storico;✓ Ricavare dati e comprende i fenomeni rappresentati da grafici, carte storiche, mappe spazio-temporali,...✓ Utilizzare biblioteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio;✓ Utilizzare la rete web; valuta l'attendibilità dei siti;✓ Produrre testi storici, singolarmente o in gruppo, secondo indicazioni date.	<ul style="list-style-type: none">✓ Lessico specifico relativo alle singole unità✓ Concetto di: traccia, documento, fonte;✓ Tipologie di fonti (materiale, scritta, orale, iconografica...);✓ Procedure di costruzione/utilizzo di carte storiche, linee del tempo, grafici, tabelle;✓ Procedure di ricerca e di consultazione di testi, anche in formato digitale, nelle biblioteche e negli archivi;✓ Procedure di comprensione di testi;✓ Procedure di utilizzo della rete web e di varie tecnologie.

COMPETENZA 4

Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">✓ Confrontare le caratteristiche fondamentali (organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture familiari, strutture economiche) delle società dei periodi storici studiati;✓ Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: forme di governo, istituzioni di potere, strutture politiche fondamentali;✓ Riconoscere le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo e dei principi di tolleranza/libertà religiosa;✓ Individuare nei fondamenti della Costituzione i valori della democrazia e della cittadinanza;✓ Assumere responsabilmente, a partire da questi valori, atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	<ul style="list-style-type: none">✓ Basilari regole del vivere civile✓ Organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture economiche;✓ Strutture politiche (monarchia, repubblica, dittatura...);✓ Dichiarazioni dei diritti, suffragio universale, elezioni, iter legislativo, suffragio universale, funzionamento del parlamento, partiti di massa, minoranze, istruzione, salute, immigrati, pari opportunità;✓ Elementi- della Costituzione della Repubblica italiana;✓ Gli Organi dello Stato italiano✓ Cenni sulla Costituzione europea✓ Organizzazioni politiche internazionali;✓ Organizzazioni non governative;✓ Concetti di identità e appartenenza.

COMPETENZE PER GEOGRAFIA

1. **Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico**
2. **Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico**
3. **Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici**
4. **Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile**

COMPETENZA 1

Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le fasi della formazione dello spazio mondiale; ✓ Confrontare e comprende le differenze dello spazio extraeuropeo; ✓ Rilevare nel mondo attuale le cause storiche dei processi di formazione degli stati extraeuropei; ✓ Trarre informazioni complesse (anche per localizzare eventi o descrivere i fenomeni) dagli elementi dell'ambiente; ✓ Riconoscere e descrive i principali paesaggi; ✓ Riconoscere e localizza i principali fenomeni ambientali (fisici e antropici); ✓ Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti; ✓ Ricostruire autonomamente le principali caratteristiche fisiche ed economiche degli Stati; ✓ Individuare e descrive il ruolo e l'identità di alcuni Paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio; ✓ Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima); ✓ Fenomeni fisici e antropici: desertificazione, inquinamento, guerre dell'acqua, fenomeni migratori... ✓ Per ogni continente: posizione, aspetti fisici, regioni bioclimatiche, risorse naturali, popolazione, economia; ✓ Processi storici di formazione degli Stati; ✓ Per i Paesi-campione: regione geografica, posizione, civiltà, storia, territorio, ordinamento, popolazione, città, società, economia, aspetti geo-politici.

COMPETENZA 2

Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere e interpreta la complessità di una questione territoriale, identifica i luoghi, i livelli, gli attori coinvolti; ✓ Riconoscere le motivazioni dei gruppi coinvolti; _ Indica i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e umani nel passato e nel presente; ✓ Rilevare e confrontare gli elementi generali dell'economia mondiale; ✓ Localizzare nel mondo le differenze territoriali dello sviluppo economico; ✓ Localizzare e confronta le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle risorse nel mondo; ✓ Individuare le differenze tra Paesi e tra 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambiente/ risorse / condizioni di vita dell'uomo; ✓ Organizzazione di vita e lavoro / risorse che offre l'ambiente; ✓ Territorio / attività umane; ✓ Indicatori statistici dello Sviluppo umano; ✓ Risorse/sfruttamento; ✓ Acqua/igiene/salute; ✓ Ricchezza/investimenti/istruzione; ✓ Risorse/sfruttamento/manodopera/ industrializzazione; ✓ Territorio/ popolazione / agricoltura di sussistenza/ agricoltura intensiva; ✓ Colonizzazione/decolonizzazione/forma di governo; ✓ Crescita/governo/democrazia;

<p>attività tradizionali e avanzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere nel mondo e descrive correttamente il fenomeno del sottosviluppo; ✓ Individuare le problematiche relative ai problemi di sviluppo-sottosviluppo; ✓ Comprendere le relazioni (politiche, economiche, sociali...) tra Italia, Unione Europea, Paesi Extraeuropei. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Colonizzazione/decolonizzazione/sottosviluppo; ✓ Contesto ambientale/socio-culturale/stereotipi/pregiudizi.
--	--

COMPETENZA 3

Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiega il significato di un termine con parole proprie; ✓ Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato; ✓ Definire e descrive le varie componenti degli ambienti, dei fenomeni fisici, della vegetazione, del territorio, dei fenomeni antropici. ✓ Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi; ✓ -Utilizzare la carta dei fusi orari, le metacarte, i grafici, i dati statistici,...; ✓ Ricavare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche, carte tematiche, cartogrammi, fotografie,...; ✓ Proporre itinerari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta; ✓ Ricercare e analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli (relativi all'organizzazione del territorio) e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linguaggio specifico relativo alle singole unità; ✓ Concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, sviluppo, sottosviluppo, cooperazione, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione... ✓ Immagini, statistiche, indicatori, attività produttive, produttività, reddito, potere d'acquisto; ✓ Riviste geografiche, carte mute del mondo, enciclopedie geografiche, annuari; ✓ Atlante, dépliant turistici, riviste o periodici, carte tematiche, lucidi; ✓ Videocassette, siti web, Internet.

COMPETENZA 4

Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare realtà spaziali e formula ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale; ✓ Indicare/attuare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente; ✓ Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; ✓ Esaminare le azioni umane in una prospettiva futura. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative; ✓ Politica degli aiuti; ✓ Problemi ecologici: sviluppo sostenibile, buco dell'ozono...); ✓ Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio

COMPETENZE PER RELIGIONE CATTOLICA

1. Essere consapevoli, in modo adatto all'età, delle radici storiche, linguistiche, letterarie ed artistiche che ci legano al mondo giudaico e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità ✓ Comprendere messaggi di genere diverso ✓ Sviluppare il senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri ✓ Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi ✓ Formazione della coscienza, capacità di confronto, di critica e capacità di riferirsi ai valori e principi cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni ✓ La Chiesa: realtà universale e locale ✓ Il Cristianesimo e il pluralismo religioso ✓ La fede, vocazione e progetto di vita ✓ Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni ✓ Tematiche di attualità: droga, alcolismo, bullismo, razzismo ✓ Approfondimento del tema "accoglienza"

COMPETENZE PER CORPO-MOVIMENTO-SPORT

1. L'alunno padroneggia ed arricchisce gli schemi motori adattandoli a diverse situazioni.
2. L'alunno sperimenta consapevolmente pratiche di potenziamento fisiologico.
3. L'alunno conosce e rispetta le regole nella attività ludiche e sportive praticate

COMPETENZA 1:

l'alunno padroneggia ed arricchisce gli schemi motori adattandoli a diverse situazioni.

OSA riguardanti le attività relative alla: RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI	
Abilità	Conoscenze
Scienze motorie sportive	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ...). ✓ Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento delle capacità coordinative. ✓ Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance. ✓ Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. ✓ Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni.
Educazione stradale	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le funzioni fisiologiche e cognitive che entrano in gioco nell'utilizzo dei vari mezzi di locomozione (energia visiva, vigilanza sensoriale, ...).
Educazione alla salute	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare tecniche di controllo dell'emotività, di rilassamento, di osservazione critica del rapporto mente-corpo. 	
Educazione all'affettività	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cambiamenti fisici e situazioni psicologiche.

COMPETENZA 2: l'alunno sperimenta consapevolmente pratiche di potenziamento fisiologico.

OSA riguardanti le attività relative al: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	
Abilità	Conoscenze
Scienze motorie sportive	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. ✓ Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare). ✓ Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale. ✓ Sperimentare piani di lavoro personalizzati. ✓ Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance.
Educazione stradale	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli. (pedone, etc.). ✓ Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le funzioni fisiologiche e cognitive che entrano in gioco nell'utilizzo dei vari mezzi di locomozione (energia visiva, vigilanza sensoriale, ...).
Educazione ambientale	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estetica e funzionalità del territorio e delle sue sistemazioni anche paesaggistiche.
Educazione alla salute	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adottare comportamenti sani e corretti. ✓ Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. ✓ La biotecnologia e il mondo dello sport.
Educazione alimentare	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività. ✓ Calcolare e regolare l'equilibrio del proprio bilancio idrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fabbisogno calorico in rapporto all'attività motoria, fisica e sportiva. ✓ Il fabbisogno idrico dell'organismo in relazione all'attività motoria, fisica e sportiva.
Educazione all'affettività	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. ✓ Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione. 	

COMPETENZA 3:

l'alunno conosce e rispetta le regole nella attività ludiche e sportive praticate.

OSA riguardanti le attività relative al: GIOCO	
Abilità	Conoscenze
Scienze motorie sportive	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. ✓ Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. ✓ Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali. ✓ Rispettare il codice deontologico dello sportivo e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico). ✓ L'attività sportiva come valore etico. ✓ Valore del confronto e della competizione.

<p>le regole delle discipline sportive praticate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo. 	
Educazione alla cittadinanza	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La funzione delle norme e delle regole. ✓ Il rapporto “centro periferia” nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche, culturali.
Educazione alla salute	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti. ✓ Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata. 	
Educazione all'affettività	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. ✓ Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze. ✓ Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione. 	

LE ALLEANZE EDUCATIVE

L'attuazione piena del progetto educativo prevede il coinvolgimento e la sinergia di azione di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono chiamati ad operare nella scuola, in particolare:

- **Gli Insegnanti**, mettendo in atto la loro professionalità, creano le condizioni necessarie per favorire ed attuare il progetto educativo- didattico.
- **I Collaboratori**, nel rispetto delle regole scolastiche e della routine quotidiana, aiutano gli insegnanti nell'attuazione del progetto, garantendo un buon funzionamento della scuola.
- **I Genitori**, messi a conoscenza del progetto, collaborano alla sua attuazione.
- **Gli Enti locali, le Associazioni e le Agenzie formative del territorio** offrono, in particolari momenti dell'anno, il loro contributo per arricchire il progetto educativo-didattico della scuola.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, i docenti della scuola secondaria di primo grado e i genitori (in particolare i rappresentanti di classe), hanno elaborato il seguente Patto di corresponsabilità in ottemperanza alle norme vigenti. Questo documento è frutto di un reale scambio di opinioni ed è stato pienamente condiviso dalle diverse componenti.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

A tal fine,

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- visti i D.P.R. n. 249 del 24.6.98 e D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

si stipula il seguente patto di corresponsabilità educativa, con il quale:

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Garantire un piano formativo in linea con gli standard europei, basato su progetti e iniziative anche in collaborazione con le Istituzioni presenti sul territorio.
- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo momenti di ascolto e di dialogo.
- Favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, rispettando tempi e ritmi d'apprendimento degli alunni.
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.
- Promuovere la motivazione nell'apprendere.

- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per operare scelte oculate.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di combattere la dispersione scolastica e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri anche attraverso attività interculturali.
- Stimolare e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Far rispettare le norme di comportamento e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazione.
- Garantire la sorveglianza degli alunni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA...

Offerta formativa:

prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e descritto.

Relazionalità:

condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.

Partecipazione:

collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli.

Interventi educativi:

prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- corrispondere alle varie proposte educative e culturali con disponibilità e impegno costante;
- rispettare le idee degli altri, ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi;
- fare un uso accurato delle varie suppellettili, dell'arredo, dei testi e di tutto il materiale scolastico;
- rispettare il materiale e l'abbigliamento dei compagni;
- avere un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto scolastico;
- portare il materiale occorrente, sia per le lezioni, sia per le comunicazioni scuola-famiglia;
- non tenere con sé o nella cartella oggetti estranei all'attività scolastica;
- non fare uso di oggetti che possano risultare pericolosi o rischiosi.

Nel corso dell'anno scolastico verranno organizzati, a sostegno della genitorialità, alcuni incontri con esperti esterni su varie tematiche educative.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti formula i “percorsi formativi” essenziali, mediante i quali promuove negli alunni le competenze attese per la loro crescita formativa.

Tenendo conto delle diverse realtà ambientali e delle diverse tipologie organizzative nei plessi, si propone di:

- tendere alla condivisione degli obiettivi educativi
- adottare strategie comuni di intervento formativo
- educarsi al confronto anche per mettere in discussione le proprie scelte metodologiche
- attuare progetti educativi per favorire lo “star bene” a scuola
- attivare tecniche dell’ascolto, della comunicazione e della valorizzazione per prevenire, rilevare e superare i disagi
- favorire un rapporto educativo coerente tra la scuola e le famiglie al fine di garantire un modello pedagogico rispondente ai bisogni degli alunni.

Progetto accoglienza/continuità: è attuato nelle prime classi della Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e nelle ultime classi della Scuola dell’Infanzia e Primaria. Si propone di favorire l’inserimento nella realtà scolastica attraverso la conoscenza reciproca e quella del nuovo ambiente e di facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.

Per gli alunni prevede la visita dei nuovi iscritti ai vari ordini di scuola al fine di conoscere il nuovo contesto educativo e momenti di conoscenza reciproca, nel primo periodo di scuola, anche attraverso la presentazione di elaborati preparati dagli alunni.

Prevede inoltre l’applicazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Per i docenti prevede momenti di confronto e di programmazione delle attività da svolgere per il raggiungimento delle finalità e per i genitori incontri di presentazione dell’Offerta Formativa e Open Day in occasione delle iscrizioni degli alunni.

Progetto orientamento: gli alunni nei diversi ordini di scuola attuano percorsi orientativi che li portano a conoscere se stessi, l’ambiente scolastico e quello esterno dal punto di vista naturalistico, culturale ed economico. Le attività programmate, in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio, hanno la finalità di sviluppare l’autonomia e la capacità di operare scelte consapevoli. In tal senso è previsto uno sportello orientamento per alunni e famiglie gestito dalla psicologia d’istituto e dalla funzione strumentale.

Progetto di educazione alla multiculturalità, alfabetizzazione e sviluppo linguistico alunni stranieri: è attuato nelle classi dei tre ordini di scuola ove sono inseriti alunni stranieri, tende a favorire e/o migliorare l’integrazione degli alunni sviluppando atteggiamenti di solidarietà, di collaborazione e di confronto con gli altri, attraverso la conoscenza di culture diverse e l’acquisizione della lingua italiana. Il progetto mira a sviluppare l’interazione, non solo tra alunni, ma anche tra famiglie appartenenti a culture diverse.

Le azioni previste sono le seguenti:

- Facilitazione linguistica e culturale per alunni neo-arrivati;
- Mediazione linguistica e culturale per le famiglie straniere presenti nel territorio;
- Sportello di orientamento rivolto agli alunni stranieri frequentanti le classi terze e ai loro genitori con l’intervento del mediatore linguistico.

Progetto “ territorio”: è attuato nei tre ordini di scuola, ha l’intento di potenziare negli alunni il senso di appartenenza al proprio territorio e di favorire la conoscenza, la valorizzazione e la

salvaguardia del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e naturalistico della Val d'Intelvi e dei bacini lacustri limitrofi. In particolare, nel corrente anno scolastico, alcuni plessi di scuola primaria e alcune classi della scuola secondaria di I grado aderiscono al Progetto proposto da APPACUVI.

Le classi prime della scuola secondaria di primo grado aderiscono al progetto "Lago vivo", proposto dal CREA in collaborazione con Proteus.

Le classi seconde aderiscono al progetto "Al Lago di Piano, sulle tracce della biodiversità", proposto dal CREA.

Le classi terze partecipano all'uscita didattica a Bellagio per lo studio dell'ambiente dal punto di vista geologico e biologico in collaborazione con Proteus.

Progetto di educazione alla salute "Star bene insieme": viene realizzato nelle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con la psicologa dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli. Prevede azioni di sportello rivolto ai genitori, ai docenti di ogni ordine di scuola e agli alunni della scuola secondaria di primo grado; laboratori all'interno delle classi basati sulle emozioni e sulla relazione. Il progetto mira alla promozione del benessere dell'alunno sia all'interno del gruppo classe, sia nelle situazioni di vita esterne. Lo psicologo aiuta gli insegnanti nel leggere alcune dinamiche presenti all'interno della classe e collabora con il personale docente al fine di migliorare il clima relazionale. All'interno delle scuole secondarie di primo grado vengono trattati anche argomenti legati all'uso e abuso di sostanze che generano dipendenza e tematiche relative all'educazione all'affettività e alla sessualità.

Progetto teatro e cinema: prevede la partecipazione delle classi dell'istituto ad uno spettacolo teatrale e la realizzazione, in alcuni plessi, di un percorso teatrale. Prevede inoltre la visione di due film proposti nell'ambito dell'iniziativa: "Arrivano i film", la realizzazione di un cineforum sul tema del viaggio nelle classi della scuola secondaria, il laboratorio sul cinema in una classe di tempo prolungato e attività laboratoriali di educazione all'espressività corporea gestuale nei tre ordini di scuola.

Progetto patentino: corso di 20 ore per poter sostenere l'esame e il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (solo per gli alunni che compiranno 14 anni entro il 31 - 08 - 2012). Potranno accedere al corso solo gli alunni che abbiano conseguito un profitto scolastico più che sufficiente e non abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari.

Progetto psicomotricità: è attuato nella Scuola dell'Infanzia ed ha le seguenti finalità:

- Favorire la manifestazione dell'espressione corporea
- Favorire la creatività, il piacere senso-motorio, la scoperta della corporeità e l'evoluzione dell'attività simbolica

Progetto biblioteca: nasce dal preciso intento di avvicinare bambini e ragazzi ai libri, di promuovere la lettura, esperienza vitale per la persona e strumento di crescita personale e sociale che concorre in modo determinante alla formazione del pensiero critico. Saranno proposte attività differenziate nei diversi ordini di scuola, aperte anche alle famiglie, coinvolgendo Biblioteche di zona, Enti locali, Associazioni culturali, Librai. Il Progetto prevede la costruzione di libri, la realizzazione di laboratori di lettura, competizioni tra le classi sui libri letti, la visita periodica alle biblioteche per il prestito, incontri con librai, autori e lettori professionisti e il potenziamento delle biblioteche scolastiche perchè diventino il cuore delle attività culturali della scuola.

Uscite didattiche: Le uscite didattiche vengono attuate nei tre ordini di scuola e hanno lo scopo di integrare e completare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, storici e artistici, sia italiani che europei.

Un gruppo di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado farà una vacanza - studio di una settimana in Inghilterra.

Progetto legalità: il progetto ha la finalità di esplicitare il concetto di legalità declinato in diversi contesti perché i ragazzi ne diventino consapevoli e facciano del rispetto della legge uno stile di vita. Esso prevede, in un plesso di scuola primaria, l'iniziativa "Il Sindaco dei ragazzi" e in alcune classi della secondaria incontri di lettura animata della Costituzione e con rappresentanti delle forze dell'ordine.

Progetto alimentazione: il progetto che si svolge in alcune classi della scuola primaria e della secondaria, ha le finalità di far acquisire consapevolezza del rapporto tra alimentazione e salute per operare scelte consapevoli e di avvicinare gli alunni alle altre culture attraverso le diverse abitudini alimentari.

Progetto recupero/potenziamento: il progetto, svolto nei tre ordini di scuola, ha la finalità di aiutare gli alunni a recuperare le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze previste e a potenziare le abilità possedute. Oltre alle attività specifiche svolte in orario curricolare in tutti gli ordini di scuola, nella scuola secondaria sono previste iniziative di recupero pomeridiano nel secondo quadrimestre.

Progetto nuoto: il progetto si svolge in alcuni plessi della scuola primaria e dell'infanzia ed ha la finalità di valorizzare l'espressività degli alunni attraverso l'attività natatoria.

Progetto Musica: prevede il Laboratorio Orchestra di flauti e percussioni proposto agli alunni della scuola secondaria, che si prefigge di far conoscere la pratica strumentale all'interno della musica d'assieme con l'utilizzo di materiali specifici. Le lezioni, della durata di due ore, avranno cadenza settimanale.

Inoltre in alcune classi delle scuole primarie è previsto un laboratorio di avviamento all'uso di uno strumento musicale.

Progetto "Istruzione domiciliare": (Legge n. 440/97) è finalizzato ad assicurare interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni. Il progetto pertanto prevede l'opportunità per gli alunni di fruire di attività formative di competenza specifica della scuola e si pone come traguardi formativi, compatibilmente con lo stato di salute degli alunni, lo sviluppo delle abilità cognitive e le conoscenze disciplinari previste nella progettazione del gruppo classe. Saranno privilegiati i saperi essenziali e, se è il caso, verranno elaborati curricoli individualizzati in base alle necessità dei singoli alunni. Il servizio prevede un finanziamento statale e un concorso finanziario al progetto, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta.

SCHEDA DI SINTESI DEI PROGETTI DI PLESSO E LABORATORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

CERANO	LANZO	PELLIO	SAN FEDELE
Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
Bimboteca	Bimboteca	Bimboteca	Bimboteca
Tutti in Piscina	Tutti in Piscina	Star bene insieme	Gioco ed imparo con il computer
Continuità	Continuità	Continuità	Continuità
Orientamento	Orientamento	Orientamento	Orientamento
Acquaria	Sperimentando	Tempo che passa	Psicomotricità
Star bene insieme	Il mio corpo in gioco	Giochiamo con il corpo	Scopro e creo con i 4 elementi
Forte processo immigratorio	Approccio alla lettoscrittura		

SCUOLA PRIMARIA

Plessi	CASTIGLIONE	LANZO	PELLIO
	Orientamento	Orientamento	Orientamento
	Natale con i nonni	Il Natale	Natale è condivisione
	Campioni di sicurezza	Territorio e ambiente in collaborazione con APPACUVI e CREA	Alimentazione
	A Scuola di sport in collaborazione con CONI	Solidarietà "Per mano"	Recupero alunni in difficoltà
	Forte processo immigratorio	Forte processo immigratorio	Forte processo immigratorio
	Star bene Insieme	Star bene insieme	
	Progetto recupero	Un libro per amico	

Plessi	RAMPONIO	SCHIGNANO	SAN FEDELE
Progetti	Nuoto	Il Sindaco dei ragazzi	Solidarietà: la bottega della solidarietà
	Natale	Teatro	Star bene insieme
	Carnevale	Manteniamoci in forma	Nuoto
	Territorio: in collaborazione con APPACUVI	Opera domani	Territorio: in collaborazione con CREA – APPACUVI – C.M.
	Orientamento	Orientamento	Orientamento
	Star bene insieme	Territorio/stradale	Avviamento alla Musica
		Easy basket	Alimentazione
			Forte processo immigratorio
			Alla scoperta del corpo umano

In alcuni plessi della Scuola Primaria, durante le tre ore di **“laboratorio”**, vengono realizzate le **“attività facoltative-opzionali”** che variano da plesso a plesso e nei diversi periodi dell'anno scolastico, in base alle diversità strutturali ed organizzative delle scuole ed alle specifiche esigenze didattiche.

Esse vengono distinte in:

- Laboratorio creativo-espressivo (teatro, danza, ed. motoria, musica, disegno, manipolazione di materiali, etc...)
- Laboratorio Larsa (attività di recupero e sviluppo delle abilità, nelle diverse aree: linguistica, matematica, scientifica e tecnologica).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI
Educazione alla salute
Progetto legalità
Progetto CREA: "Lago di Piano" "Lago Vivo"
Progetto Proteus: Laboratorio di geologia e biologia
Progetto patentino
Progetto territorio: APPACUVI
Progetto biblioteca
Progetto intercultura
Progetto orientamento
Progetto teatro
Progetto cinema
Progetto recupero/potenziamento
Progetto giochi matematici
Progetto continuità
Progetto mini stage lingua inglese
Progetto giornalino
Progetto Orchestra Magistri
Progetto sostegno allo studio
Progetto logo
Corso di scacchi
Corso di latino
Corso di scrittura creativa
Corso d'arte e grafica pubblicitaria
Progetto forte processo immigratorio
Progetto alimentazione

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto e l'Amministrazione Comunale di San Fedele, in collaborazione con la parrocchia di San Fedele e la Comunità Montana, hanno organizzato un corso di italiano per adulti stranieri, realizzato da insegnanti volontari del territorio.

VALUTAZIONE

L'Istituto avvierà nel corso dell'anno scolastico un percorso di autovalutazione, rivolto a tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa della scuola.

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per il giudizio relativo al comportamento si tiene conto dell'acquisizione delle seguenti competenze:

A	Convivenza civile	Rispetto delle persone, degli ambienti e del materiale proprio e altrui.
B	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole convenute.
C	Partecipazione	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività proposte.
D	Responsabilità	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
E	Impegno	Costanza nell'impegno.
F	Interesse	Disponibilità ad apprendere.
G	Relazionalità	Atteggiamento positivo nei confronti degli altri e disponibilità alla collaborazione.

Il giudizio sintetico viene formulato tenendo conto di questi criteri.

OTTIMO	Tutte le competenze pienamente raggiunte.
DISTINTO	Valutazione piena nelle competenze A-B e piena almeno in altre tre.
BUONO	Valutazione buona nelle competenze A-B e buona in almeno altre tre.
SUFFICIENTE	Valutazione buona nelle competenze A-B e sufficiente nelle altre.
INSUFFICIENTE	Valutazione insufficiente nelle competenze A-B.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLE DISCIPLINE

ITALIANO

VOTO	ELABORATO SCRITTO-GRAFICO-ORALE-PRATICO
4	<p>Lettura molto stentata Comprensione nulla Produzione sintatticamente e grammaticalmente gravemente scorretta Frasi non logiche Contenuto non pertinente Mancata conoscenza della "grammatica di base" Rielaborazione orale non logica</p>
5	<p>Ascolto parziale Lettura stentata e difficoltosa Comprensione molto parziale Produzione sintatticamente e grammaticalmente scorretta Frasi non sempre logiche Contenuto poco pertinente e molto scarso Frammentaria conoscenza della "grammatica di base" Rielaborazione orale non sempre logica</p>
6	<p>Ascolto superficiale Lettura poco scorrevole e poco esercitata Comprensione globale e sommaria Produzione sintatticamente e grammaticalmente poco corretta Frasi semplici e povere Contenuto povero e lessico semplice Conoscenza minima della "grammatica di base" Rielaborazione orale logica ma povera di contenuti</p>
7	<p>Ascolto adeguato alle richieste Lettura scorrevole Comprensione abbastanza completa (globale e analitica) Produzione grammaticalmente e sintatticamente quasi sempre corretta Frasi abbastanza articolate Contenuto semplice e lessico abbastanza appropriato Sufficiente conoscenza della "grammatica di base" Rielaborazione orale logica e con sufficienti contenuti</p>
8	<p>Ascolto attivo Lettura scorrevole con rispetto della punteggiatura Comprensione completa (globale e analitica) Produzione grammaticalmente e sintatticamente corretta Frasi articolate Contenuto buono e lessico appropriato Buona conoscenza della "grammatica di base" Rielaborazione orale logica e abbastanza ricca di contenuti</p>
9/10	<p>Ascolto attivo, costruttivo e riflessivo Lettura espressiva Comprensione completa, elaborata e critica Produzione grammaticalmente e sintatticamente molto corretta Frasi ben articolate Contenuto ricco e lessico sempre appropriato e vario Completa conoscenza della "grammatica di base" Rielaborazione orale organica, completa, approfondita e critica</p>

STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE

VOTO	ELABORATO SCRITTO-GRAFICO-ORALE-PRATICO
4	Disinteresse completo verso l'argomento trattato Comprensione nulla Studio inesistente Rielaborazione nulla
5	Interesse saltuario e superficiale Comprensione molto frammentaria Studio non costante Rielaborazione semplice e con lessico non appropriato
6	Interesse superficiale Comprensione frammentaria Studio settoriale Rielaborazione semplice ed abbastanza organica
7	Interesse abbastanza costante Comprensione abbastanza completa Studio meccanico e costante Rielaborazione abbastanza buona e abbastanza organica
8	Interesse costante Comprensione completa Studio abbastanza approfondito e costante Rielaborazione buona ed organica
9/10	Interesse costante ed attivo Comprensione completa e con riferimenti ad altre discipline Studio approfondito, preciso, puntuale Rielaborazione molto buona, organica e logica

INGLESE

VOTO	ELABORATO SCRITTO-GRAFICO-ORALE-PRATICO
4	Ascolto e comprensione inesistenti Lettura e comprensione molto stentata Comunicazione confusa e mancata conoscenza del lessico appropriato
5	Ascolto e comprensione parziali Lettura stentata e difficoltosa Comunicazione frammentaria e lessico incerto
6	Ascolto e comprensione superficiale Lettura meccanica e comprensione essenziale Comunicazione minima e lessico semplice
7	Ascolto adeguato alle richieste e comprensione globale Lettura abbastanza corretta e comprensione globale Comunicazione semplice, lessico e pronuncia abbastanza appropriati
8	Ascolto adeguato alle richieste e comprensione abbastanza completa Lettura corretta e buona comprensione Comunicazione buona, lessico e pronuncia appropriati
9/10	Ascolto attivo e comprensione completa Lettura corretta ed espressiva, comprensione completa Comunicazione scorrevole, lessico ricco e pronuncia appropriata con giusta intonazione

MATEMATICA

VOTO	ELABORATO SCRITTO-GRAFICO-ORALE-PRATICO
4	<p>Non riconosce i numeri e non li usa in modo adeguato; mostra gravi difficoltà nel calcolo orale; mostra gravi difficoltà nel calcolo scritto; non riconosce una situazione problematica né trova soluzioni; presenta gravi difficoltà spazio-temporali; non riconosce le figure geometriche; non è in grado di operare con grandezze e misure; presenta gravi carenze a livello logico e una mancanza di capacità di astrazione.</p>
5	<p>Ha difficoltà nel riconoscere i numeri e a usarli in modo adeguato; mostra difficoltà nel calcolo orale; mostra difficoltà nel calcolo scritto; fatica a riconoscere situazioni problematiche e a trovare soluzioni; ha difficoltà spazio-temporali; fatica a riconoscere figure geometriche; fatica ad operare con grandezze e misure; presenta carenze a livello logico e scarsa capacità di astrazione.</p>
6	<p>Presenta incertezze nel riconoscere i numeri e a usarli in modo adeguato; Presenta incertezze nel calcolo orale e scritto; esegue calcoli in modo meccanico; fatica a comprendere un testo problematico e a trovare soluzioni; presenta qualche difficoltà spazio-temporali; riconosce semplici figure geometriche ma fatica ad operare con esse; è insicuro nell'operare con grandezze e misure; presenta insicurezze a carattere logico e difficoltà di astrazione.</p>
7	<p>Riconosce i numeri e li usa in modo sufficientemente adeguato; esegue calcoli orali e scritti con sufficiente sicurezza; comprende testi problematici e li risolve abbastanza correttamente; è in grado di problematizzare; riconosce figure geometriche e opera con esse; opera con grandezze e misure; è in grado di raccogliere tabulare dati.</p>
8	<p>Conosce e usa i numeri; esegue correttamente calcoli orali e scritti; è sicuro nella risoluzione dei problemi; è in grado di problematizzare e trovare soluzioni diverse; ha padronanza dei concetti geometrici; utilizza con sicurezza grandezze e misure; riproduce ed interpreta correttamente grafici.</p>
9/10	<p>Completa padronanza del numero; esegue sempre correttamente calcoli orali e scritti; risolve con prontezza, ordine e metodo testi problematici; è in grado di trovare strategie diverse per la soluzione; ha completa padronanza dei concetti e delle regole geometriche; ha completa padronanza dei concetti di grandezza e misura; riproduce ed interpreta diversi tipi di grafici e diagrammi</p>

ARTE E IMMAGINE

VOTO	ELABORATO GRAFICO-PITTORICO, PRATICO, ORALE
4	Non individua i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce o rielabora disegni ed immagini con notevoli difficoltà. Non è in grado di riconoscere ed analizzare un bene artistico.
5	Individua in modo parziale i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce e rielabora disegni ed immagini utilizzando tecniche e materiali con difficoltà Analizza e descrive in modo parziale i beni artistici.
6	Conosce ed individua in modo essenziale i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce e rielabora disegni ed immagini utilizzando tecniche e materiali con qualche incertezza. Analizza e descrive in modo essenziale i beni artistici.
7	Conosce ed individua in modo abbastanza adeguato i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce e rielabora disegni ed immagini utilizzando tecniche e materiali seguendo le indicazioni date Analizza e descrive in modo abbastanza adeguato i beni artistici.
8	Conosce ed individua in modo adeguato i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce e rielabora disegni ed immagini utilizzando tecniche e materiali in modo creativo Analizza e descrive in modo adeguato i beni artistici.
9/10	Conosce ed individua con sicurezza i colori del cerchio cromatico, le forme, i piani, i contesti, le espressioni corporee Produce e rielabora disegni ed immagini utilizzando tecniche e materiali in modo creativo ed autonomo Analizza e descrive con sicurezza ed in modo critico beni artistici.

MUSICA

VOTO	ELABORATO GRAFICO-PITTORICO, PRATICO, ORALE
4	Non attribuisce significati a segnali sonori. Non è in grado di riprodurre semplici ritmi. Non sintonizza il proprio canto con quello degli altri. Non riconosce le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Non possiede elementi di base del codice musicale.
5	Fatica ad attribuire significati a segnali sonori. Non sempre è in grado di riprodurre semplici ritmi. Ha difficoltà a sintonizzare il proprio canto con quello degli altri. Riconosce in parte le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Non possiede del tutto gli elementi di base del codice musicale.
6	Attribuisce significati a segnali sonori basilari. È in grado di riprodurre alcuni semplici ritmi. Sintonizza il proprio canto con quello degli altri su di un semplice repertorio musicale. Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale. Possiede in parte elementi di base del codice musicale.

7	<p>Attribuisce con discreta facilità significati a segnali sonori basilari. È in grado di riprodurre alcuni ritmi di discreta complessità. Sintonizza il proprio canto con quello degli altri. Riconosce le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Possiede gli elementi di base del codice musicale.</p>
8	<p>Attribuisce con sicurezza significati a segnali sonori basilari. È in grado di riprodurre ritmi anche complessi. Sintonizza con facilità il proprio canto con quello degli altri. Riconosce con sicurezza le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Possiede ed utilizza in modo appropriato gli elementi di base del codice musicale.</p>
9/10	<p>Attribuisce con sicurezza e pertinenza significati a segnali sonori basilari. È in grado di riprodurre e inventare ritmi anche complessi. Sintonizza con facilità il proprio canto con quello degli altri, diventando voce guida. Ha interiorizzato e utilizza con padronanza le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Possiede ed utilizza in modo appropriato ed innovativo gli elementi di base del codice musicale.</p>

TECNOLOGIA E INFORMATICA

VOTO	ELABORATO GRAFICO-PITTORICO, PRATICO, ORALE
4	<p>Non conosce i materiali; non manipola i materiali; non sa utilizzare gli strumenti; non conosce le principali componenti del computer.</p>
5	<p>Ha difficoltà a conoscere i materiali; incontra difficoltà nella manipolazione dei materiali; ha difficoltà a utilizzare gli strumenti; conosce parzialmente le principali componenti del computer; incontra difficoltà ad utilizzare la videografica e la videoscrittura.</p>
6	<p>Presenta incertezza nel riconoscere i materiali; è incerto nella manipolazione dei materiali; è incerto nell'utilizzo degli strumenti ma si applica; conosce a sufficienza le componenti del computer ma non le sa utilizzare in modo adeguato; deve essere guidato dall'insegnante nell'utilizzo della videografica e della videoscrittura.</p>
7	<p>Conosce i materiali; sa manipolare i materiali in modo adeguato; utilizza gli strumenti in modo adeguato; applica le procedure fondamentali del computer in modo adeguato; utilizza con sufficiente abilità la videografica e la videoscrittura.</p>
8	<p>Conosce i materiali; è abile nel manipolare i materiali in modo sicuro; utilizza gli strumenti in modo sicuro; applica le procedure fondamentali del computer in modo adeguato ed autonomo; utilizza autonomamente con abilità la videografica e la videoscrittura. Sa accedere ad Internet (classe quinta).</p>

9/10	<p>Conosce i materiali; sa manipolare i materiali in modo sicuro, preciso e creativo; utilizza gli strumenti in modo sicuro; conosce ed applica autonomamente le procedure fondamentali del computer con abilità; utilizza la videografica e la videoscrittura con abilità e padronanza; sa accedere ad Internet e sa utilizzare i motori di ricerca (classe quinta).</p>
------	--

MOTORIA

VOTO	ELABORATO GRAFICO-PITTORICO, PRATICO, ORALE
4	<p>Non possiede alcuna abilità motoria di base Non rispetta le regole nelle attività di gioco e di sport</p>
5	<p>Non possiede alcuna abilità motoria di base Non rispetta le regole nelle attività di gioco e di sport</p>
6	<p>Possiede in modo sufficiente le abilità motorie di base Non sempre rispetta le regole nelle attività di gioco e di sport</p>
7	<p>Possiede in modo discreto le abilità motorie di base Rispetta sufficientemente le regole nelle attività di gioco e di sport</p>
8	<p>Possiede quasi pienamente le abilità motorie di base Quasi sempre rispetta le regole nelle attività di gioco e di sport</p>
9/10	<p>Possiede pienamente le abilità motorie di base Rispetta sempre le regole nelle attività di gioco e di sport</p>

RELIGIONE

OTTIMO	<p>Conosce in modo approfondito i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo personale. Presta un'attenzione viva e costante, partecipando attivamente alla discussione che si sviluppa con domande pertinenti. Utilizza con sicurezza termini specifici legati al linguaggio religioso.</p>
DISTINTO	<p>Riconosce con sicurezza i contenuti proposti. Presta un'attenzione e una partecipazione costante e sa intervenire con domande precise e attinenti all'argomento trattato. Utilizza in modo soddisfacente i termini specifici legati al linguaggio religioso</p>
BUONO	<p>Conosce in modo non sempre preciso i contenuti proposti. Presta un'attenzione adeguata durante le lezioni e sa intervenire con domande semplici e attinenti all'argomento trattato. Utilizza in modo appropriato i termini specifici legati al linguaggio religioso.</p>
SUFFICIENTE	<p>Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti proposti. Presta un'attenzione poco costante, partecipa solo se guidato, intervenendo in modo confuso e a volte con domande poco pertinente. Utilizza i termini legati al linguaggio religioso in modo approssimativo.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Non conosce i contenuti proposti. Presenta notevoli difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione durante le lezioni. Non sa intervenire con domande relative all'argomento trattato e necessita di continue sollecitazioni. Utilizza i termini del linguaggio religioso in modo inappropriato.</p>

DESCRITTORI RELATIVI AI VOTI IN DECIMI (Scuola secondaria)

La valutazione degli apprendimenti si esprime tramite indicatori che vanno da 3 a 10 ai quali si attribuiscono i seguenti significati:

VOTO	ELABORATO SCRITTO – GRAFICO	ELABORATO ORALE - PRATICO
3	Non conosce alcun aspetto degli argomenti proposti; consegna in bianco gli elaborati.	Esposizione – esecuzione nulla
4	Elaborato superficiale e frammentario	Esposizione – esecuzione superficiale e frammentaria
5	Elaborato impreciso e/o incompleto	Esposizione – esecuzione difficoltosa e/o imprecisa e/o incompleta
6	Elaborato pertinente alla consegna e sostanzialmente corretto ed essenziale	Esposizione – esecuzione pertinente ed essenziale
7	Elaborato chiaro e pertinente all'interno di ambiti noti	Esposizione – esecuzione pertinente con linguaggio appropriato
8	Elaborato approfondito e pertinente	Esposizione – esecuzione pertinente con padronanza di linguaggio
9	Elaborato completo anche in situazioni nuove	Esposizione – esecuzione completa, disinvolta personale
10	Elaborato ampio e originale	Esposizione personale, critica ed originale

Per quanto riguarda la valutazione quadrimestrale del profitto si adatterà la seguente scala :

VOTO	DESCRITTORE
3	Rifiuta il dialogo educativo anche dopo le sollecitazioni; non conosce alcun aspetto degli argomenti proposti; consegna in bianco gli elaborati.
4	Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione . Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Conoscenza comprensione e applicazione approssimativa degli argomenti proposti; risposte poco adeguate anche sotto la scorta di domande guida; esposizione con linguaggio impreciso sotto il profilo linguistico.
6	Conoscenza, comprensione e applicazione solo degli argomenti fondamentali, esposizione con linguaggio sostanzialmente corretto. Effettua semplici collegamenti se guidato.
7	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione chiara e corretta. Capacità di effettuare collegamenti tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti.
8	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara e corretta,. Capacità di effettuare in maniera organica i collegamenti tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Capacità di padroneggiare gli argomenti di studio e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Capacità di padroneggiare gli argomenti di studio e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Capacità di rielaborare in modo personale e originale anche in contesti nuovi.

“CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO” – voto di condotta
(Scuola secondaria)

CONSIDERANDO I COMPORTAMENTI RELATIVI A:

- 1- FREQUENZA: ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia...
- 2- IMPEGNO: Materiale, studio, compiti....
- 3- RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE /COSE delle persone e della scuola (Laboratori, strumenti, sussidi.....)
- 4- RISPETTO DELLE PERSONE (convivenza civile)
- 5- RISPETTO della normativa scolastica (in modo particolare relativa all'uso improprio di telefonini e dispositivi elettronici)
- 6- RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA (responsabilità civile)
- 7-ATTEGGIAMENTO RISPETTO ALLE OFFERTE FORMATIVE DEL POF: visite di istruzione, progetti realizzati in collaborazione con il territorio...

VERRÀ VALUTATO IL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI in base ai seguenti criteri:

VOTO 5 (COMPORTAMENTO MOLTO SCORRETTO)

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Mancanza o uso improprio del materiale scolastico
- Reiterato comportamento scorretto, volgare, offensivo nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo delle lezioni
- Funzione negativa nel gruppo classe
- Episodio gravissimo o reiterate mancanze nelle diverse aree che abbiano motivato una o più sospensioni dalle lezioni

VOTO 6 (COMPORTAMENTO SCORRETTO)

- Disinteresse per le varie discipline
- Frequente mancanza o uso improprio del materiale scolastico
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri
- Frequente disturbo dell'attività didattica
- Funzione negativa all'interno della classe
- Frequenti inosservanze del regolamento scolastico
- Episodi che abbiano motivato la sospensione dalle lezioni o altri provvedimenti disciplinari

VOTO 7 (COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO)

- Limitata attenzione e partecipazione discontinua o inopportuna alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Saltuaria mancanza del materiale e/o presenza di materiale estraneo alle attività didattiche
- Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica
- Sporadico disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe
- Accettazione dei richiami e dei consigli degli insegnanti

VOTO 8 (COMPORTAMENTO QUASI SEMPRE CORRETTO)

- Buona partecipazione alle lezioni
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Corretti rapporti interpersonali
- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Ruolo positivo nel gruppo classe

VOTO 9 (COMPORAMENTO CORRETTO)

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Costante presenza del materiale
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Rispetto del regolamento scolastico
- Buona socializzazione e collaborazione nel gruppo classe

VOTO 10 (COMPORAMENTO MOLTO CORRETTO)

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Costante presenza del materiale
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Particolare attenzione ai compagni in difficoltà
- Ottima collaborazione con i compagni e gli insegnanti

CALENDARIO SCOLASTICO

Il **calendario delle festività**, in conformità alle disposizioni vigenti definite dal calendario scolastico nazionale per l'anno scolastico **2010/11** è il seguente:

- 1 novembre, festa di tutti i Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre
- 1° gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- lunedì dopo Pasqua
- 25 Aprile, anniversario della Liberazione
- 1° maggio, festa del Lavoro
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- festa del Santo Patrono.

Il **calendario delle lezioni**, in conformità alle disposizioni vigenti definite dal Calendario Scolastico Regionale per l'anno **2011/2012** è il seguente:

lunedì 12 settembre 2011

data di inizio delle lezioni

sabato 09 giugno 2012

data di termine delle lezioni

29 giugno 2012

data di termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e delle attività didattiche nelle restanti istituzioni scolastiche.

I giorni di interruzione delle lezioni sono:

31 ottobre 2011

“ponte” in occasione della festa di tutti i Santi

dal 23.12.2011 al 07.01.2012

vacanze natalizie

dal 20 al 21 febbraio 2012

carnevale

dal 05.04.2012 al 10.04.2012

vacanze pasquali

30. 04.2012

“ponte” in occasione della festa del lavoro



Regolamento d'Istituto

Anno scolastico 2011/2012

PREMESSA

Fonti normative

Il regolamento d'Istituto è stato elaborato tenendo conto dell'esperienza e delle consuetudini affermatesi nel corso del tempo e del complesso delle fonti normative che riguardano i vari aspetti dell'istituzione scolastica (Contratti del personale della scuola, Testo unico della scuola D.Lgs. n. 297/94, D. Lgs. 626/94, legge 104/92 e disposizioni sulla sicurezza).

Procedure per eventuali modifiche

Aggiunte e modifiche evidenziate e ritenute necessarie od opportune, potranno essere apportate tempestivamente al presente regolamento con l'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Destinatari

I docenti ed il personale amministrativo ed ausiliario sono tenuti a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovranno attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

I genitori possono prendere visione del regolamento in tutte le sedi dell'Istituto e sul sito www.icmagistrintelvesi.it.

ORGANI COLLEGIALI

Modalità convocazione

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore a 5 giorni rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale.

Di ogni seduta viene redatto un verbale firmato dal presidente e dal segretario.

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali.

Elezioni

Le elezioni dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe vengono svolte entro il mese di ottobre, in date stabilite dal Consiglio d'Istituto, sulla base dell'apposita circolare del M.I.U.R.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è formato da 19 membri:

- 8 rappresentanti dei genitori
- 8 rappresentanti degli insegnanti
- 2 rappresentanti del personale non docente
- il Dirigente Scolastico

Le funzioni principali ad esso attribuite sono le seguenti:

- gestire il bilancio finanziario dell'Istituto
- deliberare l'acquisto di materiale, sussidi didattici e strumenti di lavoro
- approvare il P.O.F. e il Regolamento riguardanti il funzionamento delle scuole e dell'ufficio della segreteria
- promuovere contatti con altre Scuole ed Istituzioni.

La pubblicazione degli atti del Consiglio di Istituto avviene mediante affissione, nell'apposito albo di Istituto, della copia degli atti deliberativi, sottoscritti ed autenticati dal segretario del Consiglio. L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di 8 giorni dall'approvazione dello stesso. La copia delle deliberazioni deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni.

I verbali e tutti gli altri scritti preparatori sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'Istituto, per lo stesso periodo e sono visibili a chiunque ne faccia richiesta.

La copia delle deliberazioni da affiggere all'albo è consegnata dal segretario del Consiglio al Dirigente Scolastico il quale ne dispone l'affissione immediata ed attesta in calce ad essa la data di tale operazione.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta degli interessati.

MEMBRI CONSIGLIO D'ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA

	Incarico	Membro Giunta	Cognome	Nome
1	Genitore Presidente	Membro Giunta	Vertova	Marina Chiara
2	Genitore Vice presidente	Membro Giunta	Agnese	Stefano
3	Genitore		Scuto	Francesco
4	Genitore		Fasoli	Michela
5	Genitore		Ballotta	Giorgio
6	Genitore		Schera Vanoli	Emanuela
7	Genitore		Gelpi	Armanda
8	Genitore		Forini	Nicoletta
9	Docente	Membro Giunta	Travella	Francesca
10	Docente		Perolini	Maria Luisa
11	Docente		Peduzzi	Lucrezia
12	Docente		Asmonti	Camilla
13	Docente		Stella	Tiziana
14	Docente		Vanini	Daniela
15	Docente		Carlioni	Roberta
16	Docente		Slama	Marina
17	A.T.A.	Membro Giunta	Zanotta	Stefania
18	D.S.G.A	Membro Giunta	Colombini	Roberta
19	D.S.	Membro Giunta	Callipo	M. Teresa

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è preseduto dal Dirigente Scolastico. Le funzioni principali ad esso attribuite sono le seguenti:

- deliberare in materia di funzionamento educativo-didattico: elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, la programmazione educativa, il sistema di valutazione, i progetti d'Istituto, il piano di aggiornamento, il piano di integrazione degli alunni diversamente abili
- formulare proposte al dirigente scolastico per la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per l'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto
- formulare e/o approvare proposte per programmi di sperimentazione
- adottare i libri di testo, sentiti i Consigli di Classe
- deliberare il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, coerentemente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica, considerando anche le esigenze e le opzioni individuali
- eleggere i docenti che fanno parte del Comitato di Valutazione.

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Dirigente Scolastico.

Il verbale viene redatto da un docente individuato come segretario dal Dirigente Scolastico

Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

Il Consiglio di Intersezione riguardante la scuola dell'Infanzia è costituito dai docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione del Plesso.

Il Consiglio di Interclasse riguardante la scuola primaria è costituito dai docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe del Plesso.

Il Consiglio di Classe riguardante la scuola secondaria di primo grado è costituito dai docenti e da quattro rappresentanti dei genitori per ciascuna classe della Sezione.

Le funzioni principali ad essi attribuite sono le seguenti:

- formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica (progetti, visite guidate, viaggi di istruzione) al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto
- agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori e alunni
- esprimere un parere sui libri da adottare
- realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari (solo i docenti)
- valutare gli alunni (solo i docenti)
- Il Consiglio è convocato dal Dirigente Scolastico. Si riunisce, di regola, ogni mese per la scuola secondaria di primo grado, ogni tre mesi circa per la scuola primaria e dell'infanzia, con la presenza di tutti i componenti o dei soli docenti
- Il verbale viene redatto da un docente che svolge la funzione di segretario, scelto dal Dirigente Scolastico

GENITORI ELETTI NEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE

Sede	Scuola	Genitore	classe
S. Fedele	Sec. I° grado	Girola Maria Grazia Mazzetti Antonella, Ramanzina Simonetta,	1A
		Puricelli Claudia, Vidoletti Sabrina, Pagani Antonella	2A
		Bordoli Manuela, Gavardi Simona, Ramanzina Simonetta, Stoppani Daniela	3A
		Colciago Elisabetta, Moscattini Daniela	1B
		Dominioni Nadia, Iftodiy Valentyna,	2B
		Cola Cristina, Marzella Marzia	3B
		Cavalli Anna	1C
		Barella Angela, Prioni Sonia	2C
		Biffi Cinzia, Pagano Isabella	3C
		Leoni Carla, Peroli Emiliana	1D
		Invernizzi Patrizia, Prestinari Barbara,	2D
		Brambilla Raffaella, Dominioni Nadia	3D

Sede	Scuola	Genitore	classe
S. Fedele	Primaria	Rainoldi Sonia	1A
		Musu Sebastianella	2A
		Zanini Giuseppina	3A
		Walkzuk Katarzyna	3B
		Pinchetti Laura	4U
		Stoppani Raffaella	5U
Castiglione	Primaria	Goretti Sabrina	1U
		Augustoni Matteo	2U
		Vigato Sabrina	3A
		Puricelli Claudia	4A
		Fasoli Michela	4B
		Cerutti Lorella	5U
Lanzo	Primaria	Prada Giulia	1U
		Rita Laura	2U
		Leoni Carla	3U
		Del Zoppo Manuela	4U
		Puricelli Katia	5U
Pellio	Primaria	Nespoli Gloria	1U
		Sala Silvano	2U
		Gloder Barbara	4U
		Gelsomini Rosella	cl.4-5
Ramponio V.	Primaria	Vecchiatti	TUTTE
Schignano	Primaria	Castella Norma	cl.1-2
		Gioseffi Silvia	cl.3-4-5
Cerano	Infanzia	Gioseffi Silvia	sez. A
		Battista Antonella	sez. B
Lanzo	Infanzia	Duran Naivi	sez. A
		Rita Laura	sez. B
Pellio	Infanzia	Botta Cinzia	sez. A
		Mazzo Silvia	sez. B
San Fedele	Infanzia	Fancini Sara Emma	sez. A
		Colciago Elisabetta	sez. B

IL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico rappresenta legalmente l'Istituto, dirige gli Organi Collegiali di cui è Presidente (Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Giunta Esecutiva, Comitato di Valutazione del Servizio Docenti) e le riunioni che promuove; stipula contratti, convenzioni e accordi, nel rispetto della normativa nazionale e in attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Istituto.

Tra le altre funzioni deve:

- Adottare i provvedimenti di gestione di rapporti di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario)
- Concludere gli accordi con le organizzazioni sindacali e le R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)
- Assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione
- Promuovere gli interventi finalizzati ad assicurare la qualità dei processi formativi, garantire la collaborazione delle risorse del territorio, salvaguardare tutte le libertà costituzionali all'interno della scuola nei confronti degli alunni, genitori e docenti
- Curare che, tra le varie componenti scolastiche e i singoli soggetti, si stabiliscano relazioni interpersonali basate sul rispetto, sulla comprensione e sulla valorizzazione reciproca

Il Dirigente Scolastico è responsabile:

- della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- dei risultati dei servizi.

Nel suo lavoro è affiancato dal D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi).

Viene coadiuvato e sostituito, in caso di assenza, dal docente vicario.

Responsabilità

Il Dirigente Scolastico ha responsabilità di tipo civile, penale, disciplinare, amministrativo, contabile e dirigenziale.

Le norme disciplinari sono contenute nel D.lgs. n. 297/1994.

IL PERSONALE DOCENTE

Il docente ha libertà di scelta sul piano metodologico-didattico. L'esercizio di tale libertà è strettamente legato al dovere di una specifica preparazione professionale ricca e articolata, che consente di compiere, in modo flessibile ed efficace, la scelta più opportuna in relazione alle caratteristiche socio-affettive e cognitive degli alunni, alle finalità educative, agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti della programmazione didattica.

E' diritto e dovere del docente accrescere la propria preparazione culturale e professionale, attraverso un approfondimento personale, ma anche tramite il confronto con i colleghi, anzitutto con quelli dell'Istituto.

Fa parte della deontologia professionale un costante impegno nella progettazione, nella realizzazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle attività educativo-didattiche e nella partecipazione attiva e collaborativa alle attività funzionali all'insegnamento promosse dall'Istituto.

L'Istituto, in base alle proprie disponibilità finanziarie, organizza corsi di aggiornamento, ai quali ciascun docente è tenuto a partecipare. Gli insegnanti in servizio, anche in altri Istituti, possono aderire alle eventuali iniziative ivi promosse.

E' importante che, a livello di Istituto, le comunicazioni interpersonali (tra colleghi, tra docenti e componenti varie della scuola, tra docenti e alunni) avvengano, pur nella differenza e nella specificità dei ruoli e delle funzioni, nel segno del rispetto altrui, della comprensione e della valorizzazione reciproca.

I docenti sono tenuti a leggere attentamente gli avvisi che vengono trasmessi dalla dirigenza e ad apporvi in calce la propria firma, per presa visione. I docenti referenti dei Plessi e delle Sezioni curano l'applicazione di tale disposizione.

Il docente ha l'obbligo di essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività/lezioni e di vigilare costantemente sugli alunni che gli sono affidati dall'inizio delle attività fino al termine, compreso il momento di uscita da scuola.

Il docente responsabile della sezione/classe non può uscire dall'aula se non per gravi ed eccezionali motivi, nel qual caso deve affidare la sorveglianza della scolaresca ad un collaboratore scolastico.

Il docente non può allontanare dall'aula nessun alunno.

In caso di necessità, dovute ad iniziative di Istituto o di altre istituzioni scolastiche (aggiornamento, incontri di gruppo, progetti), o per ragioni di tipo personale, i docenti della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia possono effettuare cambiamenti d'orario previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. In questo caso va redatta, in forma scritta, una richiesta del cambiamento che si vuole effettuare, precisando la motivazione e la soluzione organizzativa adottata.

Le ore di compresenza, nella scuola dell'Infanzia, vengono utilizzate sulla sezione, nella scuola primaria, sono utilizzate per progetti o attività condivise tra i docenti e i Consigli di Interclasse.

Nella scuola secondaria di I grado, le ore a disposizione, ad eccezione di quelle impegnate in sostituzione dei docenti assenti, vengono utilizzate per interventi rivolti a singoli alunni, gruppi o intera classe, finalizzati a: recupero, potenziamento, attività alternative alla religione cattolica, attività di carattere interdisciplinare.

Le modalità di svolgimento del lavoro variano in tal modo:

- in classe, in compresenza con il docente della disciplina
- fuori dalla classe (quando si tratta di singoli alunni o piccoli gruppi).

In caso di assenza di un docente, la classe è coperta da un collega a disposizione. Se necessario, gli alunni vengono distribuiti nelle altre classi.

VIGILANZA ALUNNI

PREMESSA

Quale opportuna premessa alle disposizioni in ordine alla vigilanza degli alunni, occorre considerarne la finalità.

La vigilanza è connessa all'attività didattica, per l'esigenza di garantire l'insegnamento ed al tempo stesso le condizioni essenziali per la sua fruizione da parte degli alunni. L'obbligo di risultato implica l'adozione da parte del docente delle misure ritenute opportune per la necessaria attenzione verso i comportamenti degli alunni durante la lezione ed esclude l'obbligo di istruzioni o direttive in merito.

La vigilanza deve essere regolamentata in particolari momenti dell'attività scolastica, (accesso degli alunni a scuola, cambio d'ora, intervallo, spostamenti dalla classe all'interno dell'edificio per esercitazioni pratiche, uscita alla fine dell'orario scolastico) nonché per attività della scuola svolte all'esterno (visite guidate, viaggi d'istruzione).

ORGANIZZAZIONE

Le indicazioni generali riportate di seguito devono essere integrate con le modalità specifiche di organizzazione già attuate nei singoli plessi

Entrata

Al suono della prima campana:

- apertura cancello e struttura scolastica da parte dei collaboratori scolastici che vigilano sull'entrata degli studenti e nei corridoi;
- i docenti in servizio alla prima ora devono entrare in classe;
- gli alunni sono accolti in classe dagli insegnanti della prima ora.

Uscita

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora:

- al suono della campana accompagnano il gruppo degli alunni che non si ferma a mensa all'uscita e consegnano al responsabile mensa il gruppo degli alunni che usufruisce del servizio.
- al suono della campana dell'ultima ora accompagnano la classe all'uscita.

Intervallo

I docenti sono responsabili degli alunni loro assegnati.

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori dovranno sorvegliare, in particolare, gli alunni a loro assegnati. Le classi effettueranno l'**intervallo**, restando al loro piano e negli spazi stabiliti: non è consentito correre o schiamazzare.

Cambi d'ora

Il docente che non ha avuto precedente impegno è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega.

Il docente che ha concluso il proprio servizio, o che comunque non ha successivo impegno, è tenuto ad aspettare il collega subentrante salvo possibilità di affidamento della classe a solo fine di vigilanza ad un collaboratore.

Il docente che ha successivo impegno didattico, può lasciare la classe alla fine della propria lezione. Durante il **cambio dell'ora** gli alunni dovranno rimanere in aula ed attendere l'insegnante seduti ai propri posti. Gli spostamenti per le aule speciali e i laboratori dovranno avvenire in ordine e in silenzio per non recare disturbo alle lezioni, accompagnati dall'insegnante.

Uscita alunni dalle classi durante le ore di lezione

Durante le ore di lezione i docenti sono responsabili di tutti gli alunni a loro affidati: gli alunni in aula e gli alunni che escono per recarsi in bagno.

I collaboratori scolastici, durante le ore di lezione, devono vigilare nei corridoi e nei pressi dei bagni.

Palestra

I docenti di educazione fisica prelevano le classi dall'aula e le conducono in palestra; al termine della lezione riaccompagnano la classe in aula.

Laboratori

I docenti dell'ora di laboratorio prelevano le classi dall'aula e le conducono nel laboratorio; al termine della lezione riaccompagnano la classe in aula.

Mensa

I turni di assistenza dei docenti e dei collaboratori scolastici interessati sono esposti all'albo docenti e all'albo collaboratori scolastici.

I docenti in servizio sono responsabili degli alunni durante il momento ricreativo che segue il pranzo del servizio mensa, secondo i turni previsti. Gli alunni che durante la mensa si divertono a consumare cibo e a rovesciare acqua, o comunque a mantenere comportamenti non adatti, resteranno ad aiutare i collaboratori scolastici nelle operazioni di pulizia e di riordino dei locali.

Porte

Durante le ore di lezione le porte verso l'esterno e sui terrazzi restano chiuse. (sempre apribili dall'interno per emergenze).

Ore di programmazione

Le ore di programmazione, a cadenza mensile per la scuola dell'infanzia e settimanale, per la scuola primaria, sono fissate il mercoledì dopo le lezioni pomeridiane; l'orario e le sue eventuali variazioni devono essere comunicate in segreteria dai referenti. Tali ore vengono utilizzate per programmare unitariamente le attività relative a ciascuna sezione o classe e per valutarne l'andamento.

Alla fine del quadrimestre, nella scuola primaria, le ore di programmazione vengono utilizzate anche per concordare la valutazione degli alunni.

In caso di necessità, tali ore possono essere utilizzate per organizzare o per progettare, insieme agli operatori dell'ASL, l'integrazione degli alunni diversamente abili presenti nelle classi o altre attività che vengono svolte in collaborazione con associazioni ed enti del territorio.

Assenze dei docenti

Il docente che si assenta causa malattia o maternità deve informare tempestivamente la segreteria e far pervenire entro i termini fissati dal contratto la necessaria documentazione.

Il previsto certificato medico deve essere consegnato in segreteria entro cinque giorni successivi all'inizio della malattia o all'eventuale sua prosecuzione.

E' facoltà del dirigente scolastico disporre il controllo della malattia fin dal primo giorno di assenza. Tale controllo non può aver luogo se il docente è ricoverato in ospedali pubblici o convenzionati.

In caso di richiesta di permessi per motivi personali e familiari, per aspettativa o per ferie, il docente deve rivolgersi direttamente al Dirigente Scolastico e deve informare la segreteria del permesso concesso e produrre la richiesta scritta, controfirmata dal D.S.

Il Dirigente Scolastico può concedere, per particolari esigenze personali, permessi brevi fino a due ore al giorno, per un massimo di 18 ore annue (per i docenti di scuola secondaria di I grado), 24 ore (per i docenti di scuola primaria) e 25 ore (per i docenti di scuola dell'Infanzia), purché si possa procedere alla sostituzione del richiedente con personale in servizio.

L'insegnante che abbia bisogno di un permesso breve, deve farne richiesta al dirigente scolastico e compilare l'apposito modulo.

Entro i due mesi successivi, dovranno essere recuperate le ore fruite, dando priorità alle supplenze e allo svolgimento di interventi didattici integrativi.

L'eventuale assenza dalle riunioni, rientranti nelle attività funzionali all'insegnamento, va giustificata al Dirigente Scolastico.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

Scuola dell'infanzia

In caso di assenza di docenti fino a 5 giorni, si provvede alla nomina di un supplente solo nel caso in cui il rapporto alunni/insegnante sia superiore a quello stabilito dalla norma vigente.

Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola primaria, in caso di assenza fino ai 5 giorni e per la scuola secondaria di primo grado fino a 10 giorni, si provvede alla sostituzione secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- ricorrendo ai docenti che svolgono servizio in compresenza;
- ricorrendo a docenti non in servizio (per ore libere o giorno libero) disponibili;
- ricorrendo ai docenti con ore a disposizione per completamento cattedra;
- nel caso in cui vi siano più docenti assenti nel medesimo Plesso e non sia possibile adottare i criteri precedentemente indicati, si potrà ricorrere alla nomina del supplente;
- per assenze di un solo giorno, qualora non sia possibile ricorrere ai criteri sopra indicati, si provvede alla distribuzione degli alunni fra le classi restanti.

Al fine di consentire un'organizzazione efficiente del servizio ed equa quanto ai carichi di lavoro, il referente di ciascun plesso viene incaricato dal dirigente scolastico a provvedere all'applicazione delle norme sopra indicate, predisponendo un calendario di reperibilità dei colleghi.

Diritti sindacali: assemblee, uso locale, bacheca, permessi

I docenti, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, possono partecipare alle assemblee organizzate dalle associazioni sindacali in orario di lavoro, della durata di due ore, collocate all'inizio o alla fine delle lezioni, per un massimo di 10 ore pro capite l'anno.

I docenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) possono esercitare i seguenti diritti:

- uso (temporaneo) di un locale
- uso di una bacheca
- disponibilità di una bacheca
- possibilità di indire assemblee.

RSU DI ISTITUTO:
Magnocavallo Annarosa

Cumulo di impegni

Il docente non può esercitare attività commerciali, industriali, o professionali, né può assumere o mantenere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro.

E' consentito invece, previa autorizzazione del D.S. e su richiesta scritta, esercitare "libere professioni che non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio".

Responsabilità

Sul docente incombe la responsabilità di tipo civile, penale e disciplinare.
Le norme disciplinari sono contenute nel D.lgs n. 297/1994.

4. IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Il personale amministrativo e ausiliario assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale docente.

Il personale ha il dovere di stabilire buoni rapporti con tutte le componenti scolastiche, fornendo, su richiesta, un adeguato supporto informativo ed operativo in base alle necessità.

Svolge tra l'altro le seguenti funzioni:

1. tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale
2. assicurare l'integrità degli alunni secondo le attribuzioni di ciascun profilo professionale
3. avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati
4. non valersi di quanto è di proprietà dell'Amministrazione per ragioni che non siano di servizio
5. osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'Amministrazione da parte del personale e non far entrare, salvo che non siano espressamente autorizzate, persone estranee all'Amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è responsabile dell'organizzazione dei servizi in cui si articola l'ufficio di segreteria e risponde direttamente del funzionamento degli stessi. Sul personale amministrativo e ausiliario svolge la funzione di vigilanza che si realizza attraverso il controllo sull'osservanza dell'orario di servizio e sulle attività svolte in relazione ai compiti assegnati.

Assenze

Il personale usufruisce dei permessi, aspettative, ferie secondo quanto previsto a livello contrattuale. Le assenze per malattia devono essere comunicate in segreteria. Le assenze per ferie e per motivi personali o familiari devono essere invece richieste al Direttore Amministrativo e al Dirigente Scolastico.

Responsabilità

Sul personale non docente incombono responsabilità di tipo civile, penale, disciplinare, amministrativo e contabile.

6. GLI ALUNNI

Ogni alunno ha il diritto di essere rispettato nella propria individualità. Differenze di stili relazionali e cognitivi, di genere, di cultura e di etnia costituiscono delle potenzialità che vanno adeguatamente considerate e valorizzate a livello educativo.

Coloro che presentano problemi (handicap, difficoltà di apprendimento) devono essere aiutati mediante apposite strategie e interventi individualizzati, in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia da un punto di vista cognitivo, sia socio-affettivo.

L'alunno deve impegnarsi nelle attività che si svolgono a scuola o che vengono assegnate come compiti a casa, deve rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale che opera nella scuola, gli strumenti didattici, gli impianti e le strutture scolastiche.

In particolare ha il dovere di:

- corrispondere alle varie proposte educative e culturali con disponibilità e impegno costante
- intervenire ordinatamente durante le lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti
- rispettare le idee degli altri, ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi
- fare un uso accurato delle varie suppellettili, dell'arredo (banchi, sedie, ecc.), dei testi e di tutto il materiale scolastico
- rispettare il materiale e l'abbigliamento dei compagni
- avere un abbigliamento decoroso (uso del grembiule per la scuola primaria)
- portare il materiale occorrente, sia per le lezioni, sia per le comunicazioni scuola-famiglia
- non tenere con sé o nella cartella oggetti estranei all'attività scolastica
- non fare uso di oggetti che possano risultare pericolosi o rischiosi
- non consumare cibi o bevande durante le lezioni
- usare, durante l'esercitazione di educazione motoria/fisica, un abbigliamento adatto

Il peso degli zainetti deve essere contenuto, in misura proporzionata all'età degli alunni.

I docenti debbono sensibilizzare i genitori e abituare gli alunni a portare i testi e il materiale necessario allo svolgimento delle attività. Non è consigliabile portare somme di denaro od oggetti di valore. La scuola non è comunque responsabile di eventuali furti. È vietato, a scuola, l'uso dei cellulari che devono essere tenuti spenti e riposti in cartella; i contravventori saranno puniti con il sequestro dell'apparecchio che verrà consegnato al Dirigente, il quale lo restituirà alle famiglie dell'alunno. Questo principio vale anche durante le uscite e le visite d'istruzione, nei momenti di attività didattica. Per eventuali comunicazioni con le famiglie, in caso di indisposizione o per altre esigenze personali, gli alunni, su specifica richiesta che verrà vagliata dal Dirigente Scolastico o da un docente della classe, possono utilizzare il telefono della scuola.

La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima dell'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico. Fanno eccezione gli alunni che usufruiscono del servizio pre-scuola (es: arrivo anticipato con lo scuolabus). In tal caso, i genitori degli alunni interessati possono richiedere per iscritto al Dirigente Scolastico il permesso di entrare nell'edificio non appena giungono con lo scuolabus, al fine di evitare che i propri figli rimangano all'aperto incustoditi ed esposti alle intemperie. La scuola provvede, tramite un apposito progetto deliberato del Consiglio d'Istituto, ad organizzare un servizio di vigilanza affidato ai collaboratori scolastici (pre e post-scuola)

L'ingresso nell'edificio avviene, al suono della campanella, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Uscite anticipate e assenze alunni

Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola.

Nel caso in cui si renda necessaria un'uscita anticipata, i genitori devono provvedere a prendere personalmente in consegna il proprio figlio o farlo prelevare da un adulto autorizzato con delega scritta dagli stessi genitori.

Per l'alunno che presenta indisposizione o malessere i genitori, avvertiti dalla scuola telefonicamente, si faranno carico di prelevare il proprio figlio. Sul registro di classe verrà annotata, a cura dell'insegnante dell'ora interessata, l'uscita anticipata.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado la frequenza scolastica è obbligatoria e, pertanto, al fine di poter compiere un percorso formativo regolare e proficuo, ogni alunno è tenuto ad evitare assenze che non siano strettamente necessarie.

I genitori devono giustificare sempre le assenze dei propri figli:

- verbalmente, per la scuola dell'infanzia, sul diario, per la scuola primaria, tramite il libretto delle giustificazioni, per la scuola secondaria di I grado.

Tale giustificazione deve essere mostrata al docente di classe in servizio alla prima ora.

L'insegnante della scuola secondaria di I grado annoterà la giustificazione sul registro di classe.

Se un alunno si assenta frequentemente per motivi non sempre ben giustificati, il docente deve segnalare ai genitori l'irregolarità e, in caso di persistenza della medesima situazione, deve avvisare il Dirigente Scolastico.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

La scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica deve essere compiuta dai genitori (o da chi esercita la patria potestà) all'atto dell'iscrizione alla scuola, utilizzando l'apposito modulo che la segreteria dell'Istituto fornisce.

La scelta ha valore per l'intero anno scolastico e non può essere modificata nel corso dell'anno.

La scelta compiuta all'atto dell'iscrizione avviene d'ufficio per le classi successive del medesimo grado scolastico, a meno che non venga comunicata una sua variazione entro il 25 gennaio dell'anno scolastico precedente a quello per il quale si intende attivare il cambiamento.

Sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono proporzionali all'infrazione disciplinare e sono ispirate al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottati da un organo collegiale.

Ricorsi

Riguardo le sanzioni ed i conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento, è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla data della notifica, all'Organo di Garanzia interno della scuola.

Per le sanzioni più gravi è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Provveditore agli Stud

ORGANO DI GARANZIA DELLA SCUOLA

L'Organo di Garanzia della scuola della scuola è così composto:

- Un rappresentante dei docenti, designato dal Collegio dei Docenti (Insegnante Perolini Maria Luisa)
- Due rappresentanti dei genitori, designati nella componente genitori del Consiglio d'Istituto, dal Consiglio medesimo (Sig. Ballotta Giorgio e Sig. Scuto Francesco)
- Il Dirigente Scolastico
- Un segretario dell'Organo di Garanzia designato o eletto di volta in volta dai garanti

L'Organo di Garanzia decide sui conflitti relativi all'applicazione del presente regolamento, su richiesta di chi vi abbia interesse personale e diretto.

Il ricorso, di norma scritto, deve essere esaminato in due diverse sedute entro 15 giorni dalla sua presentazione; la seconda seduta può tenersi solo dopo che siano passati non meno di 3 giorni e non più di 10 da quella indetta per l'esame del medesimo ricorso.

L'esito positivo del ricorso annulla gli effetti della sanzione disciplinare.

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDIMENTO
Singoli episodi di comportamento scorretto e/o omissione di doveri scolastici	Ammonizione verbale o scritta sul diario	Docente	Immediato, sentite le giustificazioni dell'alunno
Assenze non giustificate	Ammonizione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia	Docente	Immediato sentite le giustificazioni dell'alunno
Comportamenti che turbano il regolare svolgimento dell'attività didattica e/o offese agli operatori scolastici o ai compagni	Informazione scritta del Dirigente d'Istituto alla famiglia e convocazione dei genitori Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni, con obbligo di presenza a scuola per attività socialmente utili Esclusione dalla partecipazione alle uscite scolastiche sul territorio e non	Dirigente d'Istituto Dirigente d'Istituto Consiglio di Classe	Su proposta del docente, sentite le giustificazioni dell'alunno Convocazione del Consiglio di Classe su richiesta di un docente o del Dirigente d'Istituto
Danni materiali agli arredi, alle attrezzature, agli impianti, alle strutture scolastiche	Allontanamento dalle lezioni per più di 5 giorni, con obbligo di riparazione, ripristino o rinnovo in caso di danni a materiali, arredi, attrezzature Esclusione dalla partecipazione alle uscite scolastiche sul territorio e non	Dirigente d'Istituto Consiglio di classe	Su proposta : del Dirigente d'Istituto del Consiglio di Classe

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto sono invitati a condividere con la scuola tale importante compito.

E' quindi auspicabile che si adoperino per:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale
- stabilire rapporti collaborativi col personale scolastico
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale e sul diario
- partecipare con regolarità alle riunioni previste
- essere disponibili ad incontri, anche individuali, tutte le volte che gli insegnanti o il Dirigente Scolastico, lo ritengano opportuno
- favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate

- controllare l'esecuzione dei compiti a casa
- educare ad un comportamento corretto durante tutte le attività scolastiche.

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297

Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni .

L'Assemblea dei genitori può essere di classe, di sezione, di plesso o di tutta l'Istituzione Scolastica.

Accesso dei genitori ai locali scolastici

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'Infanzia.

Non è consentita la presenza di alunni durante le riunioni se non richiesta dalle insegnanti.

E' consentito invece l'ingresso dei genitori nella scuola durante le attività didattiche, in caso di uscita anticipata del figlio o nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI E ATTIVITA'

L'orario d'apertura delle singole sedi e degli uffici è organizzato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, in accordo col Dirigente Scolastico, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (P.O.F.).

L'orario delle attività di ogni sede varia a seconda delle esigenze della singola scuola. La sua definizione e le eventuali variazioni competono al Consiglio di Istituto e vengono riportate ogni anno nel P.O.F.

L'apertura e la chiusura dell'edificio scolastico è compito dei collaboratori scolastici.

Entrata e uscita degli alunni nella scuola dell'infanzia

I bambini devono essere consegnati alle insegnanti di sezione che hanno il compito di accoglierli ed accompagnarli nelle aule in cui si svolgono le attività programmate. I genitori sono tenuti a fermarsi negli spogliatoi solo per il tempo strettamente necessario per aiutare i propri figli.

I bambini che utilizzano lo scuolabus devono essere accompagnati all'interno della scuola dai collaboratori scolastici.

L'uscita della scuola dell'infanzia si svolge nell'arco di mezz'ora (15.30-16.00). In caso di impossibilità a ritirare i propri figli, i genitori devono comunicare con delega scritta, il nominativo della persona incaricata a prenderli in consegna (regolarmente o saltuariamente).

In caso di ritardo dei genitori o degli adulti delegati, l'insegnante di sezione è tenuto a fermarsi fino al loro arrivo e a provvedere a rintracciare telefonicamente i genitori o le persone da loro segnalate. In caso di irreperibilità dei genitori deve avvisare le forze dell'ordine. Se il ritardo è abituale, l'insegnante referente è tenuto a segnalare il caso al Dirigente Scolastico.

Mensa scolastica

In alcune scuole dell'Istituto viene organizzato un servizio mensa in appositi locali per i quali è stata richiesta ed ottenuta la prescritta autorizzazione da parte delle autorità sanitarie locali.

L'assistenza e vigilanza vengono svolte da un numero di docenti proporzionato al numero degli alunni che usufruiscono di tale servizio. Si ricorda che anche durante la mensa gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto.

Il costo del pranzo è a carico delle famiglie che devono provvedere all'acquisto del blocchetto, contenente i buoni pasto. Subito dopo l'inizio dell'attività didattica un collaboratore scolastico raccoglie tali buoni e comunica alla cucina o alla ditta appaltatrice il numero dei pasti che la stessa dovrà consegnare.

Il servizio mensa viene garantito in ogni ordine di scuola, ad opera delle rispettive Amministrazioni Comunali.

Scioperi ed assemblee sindacali

In caso di assemblea sindacale, viene comunicata (tramite avviso scritto sul diario, che va controfirmato da almeno un genitore per presa visione) la durata e l'orario preciso di interruzione delle lezioni. L'insegnante responsabile di sede, sulla base della situazione reale, in accordo col Dirigente Scolastico, provvede ad informare l'Amministrazione Comunale sull'eventuale necessità di apportare una variazione al servizio di trasporto.

In caso di sciopero, poiché i docenti non sono obbligati a segnalare la propria adesione all'iniziativa di protesta, viene comunicato (sempre tramite avviso scritto sul diario, che va controfirmato da almeno un genitore per presa visione) che, nella data fissata per lo sciopero, la dirigenza non può garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Qualora accada che gli alunni siano comunque presenti a scuola, è dovere degli insegnanti in servizio o, se necessario, dei collaboratori scolastici presenti provvedere alla vigilanza.

Uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione

Le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione fanno parte integrante del P.O.F.

Le modalità vengono fissate dal Consiglio di Istituto e programmate dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe. Le mete vengono scelte tenendo conto degli interessi degli alunni, delle finalità educativo-culturali tipiche dell'ordine di scuola, della progettazione didattica e della distanza.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, le mete di norma vanno scelte nell'ambito della provincia o, al massimo, delle province vicine. Per la scuola primaria nell'ambito dell'Italia settentrionale. Per la secondaria di I grado nell'ambito del territorio nazionale o dei paesi esteri confinanti e, limitatamente alla terze classi, nell'ambito dell'Europa per scambi culturali con le altre scuole, per visite ad importanti organismi internazionali o per assistere a manifestazioni culturali di risonanza internazionale.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere svolte in tutto il corso dell'anno scolastico.

La partecipazione dei singoli alunni è subordinata all'autorizzazione dei propri genitori.

L'effettuazione di un viaggio di istruzione può avvenire se ad esso partecipano almeno $\frac{3}{4}$ degli alunni di ciascuna classe/sezione.

In caso di malattia o di impossibilità a partecipare alla visita o viaggio non verrà restituita la quota che non può essere svincolata dal totale su cui questa è stata stabilita.

Nel caso di viaggi di istruzione, le richieste di autorizzazione devono essere inoltrate in tempo utile per poter essere esaminate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

La segreteria, limitatamente all'uso di mezzi di trasporto non di linea o non coincidenti con lo scuolabus, richiede il preventivo del costo ad almeno tre ditte, acquisisce la certificazione relativa alla sicurezza dell'automezzo che verrà utilizzato e verifica che tutti i partecipanti abbiano una copertura assicurativa per quanto riguarda gli infortuni.

I docenti accompagnatori devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Essi hanno una responsabilità del proprio gruppo/classe e, in caso di necessità, vigilano anche sugli alunni/gruppi restanti.

Durante le visite/viaggi va prestata una particolare, attenta e assidua vigilanza, evitando rigorosamente di mettere se stessi e gli alunni in situazioni che possano risultare pericolose.

Di norma si deve prevedere un accompagnatore ogni quindici alunni. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, si deve provvedere all'aggiunta di accompagnatori qualificati (insegnante di sostegno, altro docente disponibile, assistente o genitore).

In linea generale si esclude la partecipazione dei genitori, salvo casi particolari che verranno valutati specificatamente. In quest'ultimo caso, i genitori parteciperanno in qualità di accompagnatori e avranno una copertura assicurativa garantita dalle polizze stipulate dall'Istituto.

Tutti gli alunni partecipanti debbono essere in possesso di un documento di identificazione ufficiale o predisposto dalla scuola.

Tutti i partecipanti devono essere garantiti da una polizza assicurativa specifica, relativa agli infortuni.

EDIFICI E DOTAZIONI

L'apertura e la chiusura dei cancelli e dei portoni di entrata delle scuole è di competenza dei collaboratori scolastici, i quali vi debbono provvedere in base agli orari di ciascun plesso/Sezione.

Dopo aver definito la pertinenza dell'edificio scolastico, particolare cura va prestata al fine di evitare che gli alunni escano, senza autorizzazione, dagli spazi loro destinati.

I sussidi e tutti gli strumenti in dotazione di ogni singola scuola devono essere conformi alle norme di sicurezza, in modo che possano essere utilizzati senza rischi per l'incolumità delle persone.

Tutti coloro che operano nella scuola debbono sentirsi responsabili del buon mantenimento delle strutture e delle dotazioni esistenti.

Gli eventuali guasti o danni a strumenti e strutture, devono essere segnalati, sia dal personale docente sia dai collaboratori scolastici al personale docente incaricato oppure, in base alla tipologia del guasto, al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente Scolastico o dal referente di plesso, all'inizio di ogni anno scolastico, alla responsabilità di un docente il quale ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, di ripristino, di sostituzione o suggerire l'acquisto di attrezzature.

Le responsabilità inerenti l'uso dei laboratori e delle aule speciali, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività, sia per quella di realizzazione delle stesse con gli allievi, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza ed assistenza agli alunni.

L'utilizzo esterno della strumentazione tecnica in dotazione alla scuola è autorizzato dal Dirigente Scolastico

DISPOSIZIONI GENERALI

Igiene e sicurezza

Tutto il personale scolastico deve sentirsi coinvolto nel garantire le migliori condizioni strutturali, materiali ed operative atte a prevenire infortuni e a tutelare la salute propria, del personale scolastico e degli alunni.

E' compito dei collaboratori scolastici curare scrupolosamente la pulizia dei locali, dei mobili e delle suppellettili. La pulizia va effettuata, per quanto riguarda le aule, di norma al di fuori dell'orario di lezione.

Particolare cura va prestata per i servizi igienici.

Gli insegnanti non possono somministrare agli alunni farmaci di alcun genere, nemmeno se portati dai genitori. Quest'ultimi possono ottenere al Dirigente Scolastico l'autorizzazione a far somministrare qualche particolare farmaco solo dietro richiesta scritta, documentata da un certificato medico.

Per far fronte a piccoli infortuni, la scuola deve essere munita di cassetta di pronto soccorso, ben segnalata che però non deve contenere farmaci, ma materiale di primo soccorso.

Se un alunno è vittima di un infortunio o malessere, bisogna immediatamente avvisare i genitori dell'accaduto e verificare che non vi siano complicazioni successive.

Se l'infortunato fosse nelle condizioni di dover essere ricoverato al Pronto Soccorso, oltre a chiamare un genitore (o, in caso di assenza, un parente stretto), il personale si deve attivare affinché ciò avvenga, o tramite il genitore stesso o mediante l'intervento di un'autoambulanza.

Il docente, in caso di infortuni, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente scolastico e a redigere sull'apposito registro una relazione dettagliata sull'accaduto.

I genitori dell'alunno infortunato dovranno consegnare, il più presto possibile e, comunque, non oltre 3 giorni dall'accaduto, la documentazione medico-ospedaliera relativa all'infortunio e, entro 1 anno dall'accaduto, le eventuali fatture, ricevute, scontrini attestanti le spese sostenute da inoltrare alla Compagnia Assicuratrice per il giusto risarcimento.

Gli alunni non possono accedere alle aule speciali (palestra, aula di informatica, ecc.) se non accompagnati da un docente.

In tutti gli edifici dell'Istituto è vietato fumare.

In base al Piano di Sicurezza dell'Istituto, ogni edificio deve avere ben esposte le planimetrie contenenti le vie di uscita, come raggiungerle e i simboli indicanti la presenza degli strumenti utili ai fini della sicurezza (idranti, estintori, ecc.)

Periodicamente devono essere organizzate delle prove di evacuazione, anche con la partecipazione di associazioni locali interessate (Vigili del fuoco Volontari, Servizio di protezione, Vigili Urbani, Amministrazione Comunale).

Il materiale (strumenti e sostanze) che viene utilizzato per le attività di laboratorio deve essere adeguatamente custodito in scaffalature o armadietti.

L'uso di sostanze chimiche va effettuato con cautela e solo sotto la diretta sorveglianza del personale docente incaricato.

Prima di utilizzare gli strumenti, il docente ha il dovere di controllare l'efficienza e la corrispondenza alle norme di sicurezza.

Tutto il personale della scuola è tenuto ad aggiornarsi sul problema della sicurezza. A tale scopo l'Istituto, anche in collaborazione con altre scuole, organizza periodicamente iniziative di aggiornamento.

Tempo scuola

Il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri che devono essere rispettati ogniqualvolta si debba procedere alla consultazione dei genitori per la scelta del tempo scuola:

- Gli elenchi degli aventi diritto al voto vengono forniti dall'Istituto (i genitori con più figli nello stesso plesso votano una sola volta)
- Hanno diritto al voto i genitori degli alunni delle classi I, II, III, IV della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia attinente al plesso, nonché delle classi I e II della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto
- Perché la votazione sia valida, dovrà votare il 75% degli aventi diritto al voto
- Affinché la decisione di cambiare il tempo scuola sia approvata dal Consiglio d'Istituto, deve esprimere parere favorevole il 75% dei votanti dell'intero plesso, senza distinzione per classe
- La scheda di votazione viene approvata dai rappresentanti di classe
- Le votazioni si devono svolgere entro il 15 Dicembre
- I genitori inseriscono personalmente la scheda, in busta chiusa, nell'urna e firmano per avvenuta consegna
- La votazione si svolge nei tempi stabiliti dai genitori rappresentanti di classe i quali effettuano lo spoglio e comunicano i risultati alla Dirigenza entro il giorno seguente
- Ogni cambiamento del tempo scuola resta in vigore per almeno 5 anni.

Comunicazioni con l'esterno

Non è consentita la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico e speculativo.

In ogni caso nessun tipo di materiale informativo potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

E' garantita invece la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, ecc.) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa o di altre (giornalino, mostre, ricerche).

Accesso di estranei all'interno dell'area scolastica

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione scritta al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche. Fanno eccezione i genitori negli spazi e tempi a loro disposizione, i tecnici che operano alle dipendenze o per conto delle Amministrazioni Comunali di competenza per l'espletamento delle loro funzioni e i rappresentanti o agenti commerciali su autorizzazione del Dirigente.

La segreteria e l'ufficio di Presidenza hanno sede presso la Scuola Secondaria di I grado di San Fedele Intelvi

La SEGRETERIA è aperta al pubblico :

Lunedì e Mercoledì	dalle 08:15 alle 09:30 dalle 12:30 alle 13:45 dalle 15:30 alle 16:15
Martedì, Giovedì e Venerdì	dalle 08:15 alle 09:30 dalle 12:30 alle 13:45
Sabato	dalle 10:20 alle 12:00

Tel. 031 830368 Fax. 031 833053
e-mail: [coic80100b@istruzione.IT](mailto:coic80100b@istruzione.it)